



ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

ISTITUTO "DE FELICE-OLIVETTI"
Prot. 0003948 del 16/05/2022
II-2 (Entrata)

CLASSE 5 SEZIONE A

INDIRIZZO DI STUDIO: TURISMO

Documento redatto ai sensi del DPR 323/1998 art. 5 c. 2
della nota n. 10719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy,
del Dlgs 62/2017 art. 17 c. 1 e dell'OM 65/2022

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 09 maggio 2022
Affisso all'Albo dell'Istituto il 16 maggio 2022

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Paola Sara Terlato

LA DIRIGENTE
Ing. Prof.ssa Anna De Francesco

PARTE PRIMA – RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3
PARTE SECONDA – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	Pag. 4
L’ISTITUTO IDENTITÀ’ DEGLI ISTITUTI TECNICI FINALITÀ DELL’INDIRIZZO TURISMO- PROFILO DEL DIPLOMATO QUADRO ORARIO DELL’INDIRIZZO TURISMO CONSUNTIVO	Pag. 4 Pag. 5 Pag. 8 Pag. 9 Pag.11
PARTE TERZA – DOCENTI E DISCENTI	Pag.14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ELENCO STUDENTI PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	Pag.14 Pag.15 Pag.16
PARTE QUARTA – LA DIDATTICA	Pag.18
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA FINALITÀ EDUCATIVE OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI TRASVERSALI LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA PERCORSO TRASVERSALE DI ED. CIVICA CLIL NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO PCTO	Pag.18 Pag.18 Pag.19 Pag.20 Pag.21 Pag.22 Pag.23 Pag.25 Pag.25 Pag.26 Pag.26 Pag.28 Pag.31
PARTE QUINTA – L’ESAME DI STATO	Pag.33
LA PRIMA PROVA SCRITTA LA SECONDA PROVA SCRITTA IL COLLOQUIO ORALE	Pag.33 Pag.33 Pag.34
ALLEGATI	
ALLEGATO A-Percorsi formativi disciplinari ALLEGATO B-Curricolo Ed. civica e griglia di valutazione ALLEGATO C- Relazioni tutor PCTO ALLEGATO D- Griglie di valutazione, tabelle di conversione e simulazione delle prove d’esame D.1 Griglie di valutazione prima prova scritta e tabella di conversione D.2 Simulazione seconda prova scritta, griglia di valutazione e tabella di conversione D.3 Griglia di valutazione esame orale ALLEGATO E -Allegato riservato	

PARTE PRIMA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto dal Consiglio della Classe 5^a A Turismo ai sensi dell'art. 10 del dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e della normativa vigente sull'Esame di Stato, alla luce di tutte le misure urgenti emanate per la pandemia Covid-19. Esso, infatti, tiene conto della Didattica Digitale Integrata e della Didattica Mista resasi necessaria in seguito alle disposizioni governative relative alle attività didattiche su tutto il territorio nazionale.

L'articolo 10, della suddetta Ordinanza ministeriale, definisce la funzione del Documento, precisando che “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL”.

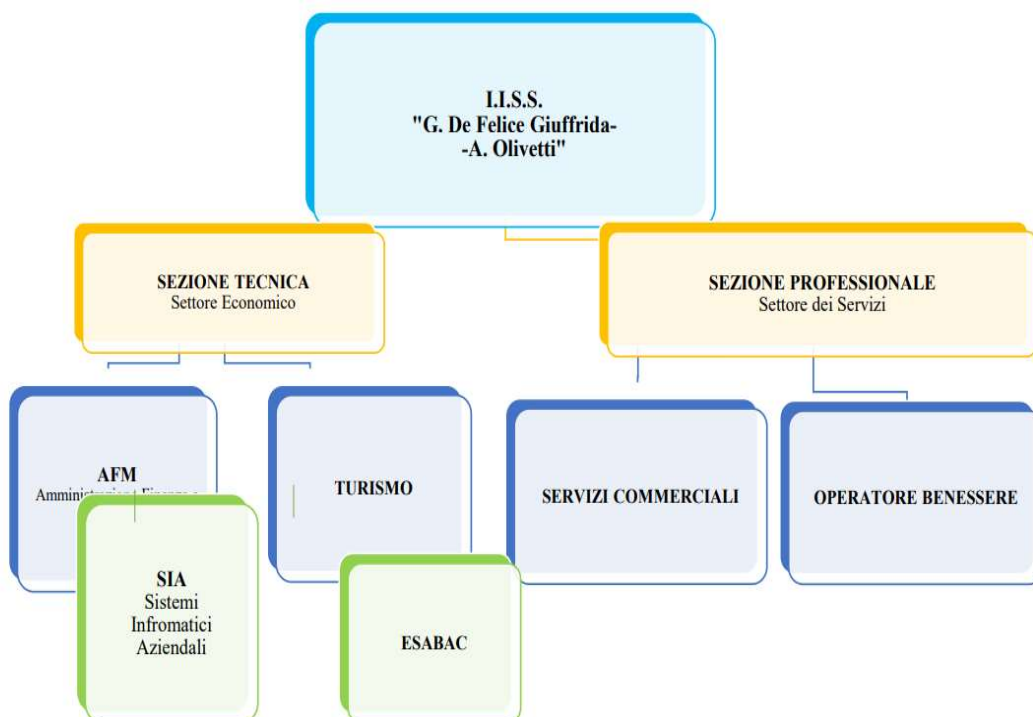
Altri riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62
- OM 65 del 14 Marzo 2022 ,(Ordinanza Esami di Stato)
- Legge 20 Agosto 2019, n.92 (Ed. Civica)
- DM 8 Agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Nota ministeriale 31 Marzo 2022 n 8415 (Curriculum dello studente-indicazioni operative)
- OM 66 del 14 Marzo 2022 (Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo)
- D.M. 769 del 2018 (quadri di riferimento seconda prova scritta)

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola, fondata per volontà dell'onorevole Giuseppe De Felice Giuffrida nel 1919, occupa un pregevole edificio storico, nel cuore di Catania, in piazza Roma. Con una solenne cerimonia, il glorioso Istituto "G. De Felice Giuffrida", ha dato inizio, nel corrente anno scolastico, ai festeggiamenti per ricordare il centenario di istituzione. Le prime lezioni si svolsero presso la Camera di Commercio e nel 1925 fu acquistato il terreno di fronte al magnifico "Giardino Bellini", accanto alla villa del Duca di Misterbianco, con alle spalle il rigoglioso Orto Botanico. Nel 1929 fu consegnata l'attuale sede, opera dell'architetto Francesco Fichera, dall'originale pianta triangolare e fu inaugurata dal Re Vittorio Emanuele III il 14 maggio del 1930. L'Istituto "De Felice-Olivetti" ha svolto un ruolo importante nella formazione di generazioni di giovani che si sono affermati nei settori più rappresentativi del mondo del lavoro. Ancora oggi si pone quale punto di riferimento per chi sceglie di intraprendere studi di tipo giuridico-economico aziendale ed opera in un ambiente territoriale con opportunità occupazionali nel settore terziario. L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe De Felice Giuffrida – Adriano Olivetti", così come si presenta oggi, nasce nell'anno scolastico 2012-13, conseguentemente al piano di ridimensionamento scolastico provinciale.



L'istituto si divide in: sezione tecnica "DE FELICE-GIUFFRIDA" con sede in Piazza Roma, 4 - Catania e sezione professionale "ADRIANO OLIVETTI" con sede in via Etnea - Catania. Con il riordino della Scuola Secondaria Superiore (Riforma Gelmini) le prime classi dell'anno scolastico 2010/11 degli Istituti Tecnici Commerciali sono confluite nel Settore Tecnico Economico, con i seguenti indirizzi:

1) AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING

che al terzo anno presenta due articolazioni:

a) Amministrazione, Finanza e Marketing

b) Sistemi informativi aziendali

2) TURISMO

che al terzo anno presenta due articolazioni:

a) Turismo

b) EsaBac

L'istituto vanta , infatti, un percorso EsaBac Tecnologico (inteso Techno) nell'indirizzo Turismo che consente agli allievi di conseguire simultaneamente, attraverso un solo esame, il diploma dello Stato italiano e il Baccalauréat francese.

La sezione Professionale presenta due indirizzi:

a. Servizi Commerciali

b. Operatore Benessere

La scuola offre, inoltre, la possibilità di ampliare e integrare la preparazione degli alunni mediante un'intensa attività di progettazione extracurricolare.

La struttura scolastica, al passo con i tempi, oltre che disporre di una antica e pregiata biblioteca, è dotata di un laboratorio di chimica e di fisica, di due laboratori di informatica e multimediali, un laboratorio linguistico, uno spazioso cortile interno, un'ampia sala conferenze. La scuola è stata interamente cablata con rete LAN, pertanto ogni aula dispone dell'accesso ad internet; molte aule destinate alle classi sono corredate da LIM.

IDENTITÀ' DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia (...) “Il

profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica

referita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

*In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; 5 - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.” (da **Allegato A - Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente, Punto 2, DPR n.88/2010**).*

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO TURISMO- PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica nel contesto internazionale.

Il Diplomato nel profilo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

E' in grado di:

- a) gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; b) collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- c) utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- d) promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- e) intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Si riporta di seguito la tabella relativa al quadro orario dell'indirizzo.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua Comunitaria			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistico-aziendali			4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanale	32	32	32	32	32

CONSUNTIVO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PECUP GENERALE (DLGS 226/05 – DI REGOLAMENTO E DELLE SINGOLE DISCIPLINE) E RELATIVE COMPETENZE OBIETTIVO	ABILITA'/CONOSCENZE/TEMI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>-Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>- Descrivere in modo sufficientemente articolato i vari periodi della storia letteraria affrontati e gli autori trattati;</p> <p>- Riconoscere le principali caratteristiche dei diversi generi letterari (temi, destinatari, aspetti formali e stilistici);</p> <p>- Analizzare un testo letterario in versi o in prosa, coerente con i generi letterari, con le tematiche e gli autori studiati;</p> <p>- Comprendere e analizzare un testo non letterario individuandone la struttura, lo scopo e sapendone riassumere efficacemente i contenuti;</p> <p>- Produrre un elaborato scritto coerente con le tipologie studiate e secondo le modalità e i parametri comunicativi assegnati.</p> <p>- Esprimere, anche in forma di recensione, un giudizio o una valutazione argomentati su un testo o una tematica oggetto di studio.</p>	<p>ITALIANO</p>
<p>- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare;</p> <p>- Linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;</p> <p>- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p>		<p>INGLESE</p>

<p>- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>		
<p>- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; - Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p>	<p>- Esercizi che privilegiano il ragionamento deduttivo rispetto al mero calcolo utilizzando le regole algebriche in contesti noti. - Esercizi di potenziamento operativo. - Esercizi che permettono di passare dal linguaggio comune al linguaggio formale. - Problemi di semplificazione e modellizzazione di situazioni concrete utilizzando l'aspetto grafico e quello dell'analisi matematica, da cui trarre delle informazioni consapevoli. - Esercizi di potenziamento operativo anche con l'utilizzo dei supporti multimediali.</p>	<p>MATEMATICA</p>
<p>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>- Creazione di una brochure di presentazione di un itinerario - Creazione di un itinerario turistico - Lettura, comprensione, analisi e produzione di diverse tipologie testuali (descrizioni, lettere, email) - Ricerca su internet di argomenti caratterizzanti l'indirizzo; - Interazione in lingua simulando situazioni quotidiane o sociali. - Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. - Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.</p>	<p>INGLESE FRANCESE SPAGNOLO</p>
<p>- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e</p>	<p>- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. - Il catalogo come strumento di promozione commercializzazione. - Tecniche di organizzazione per eventi. - Strategia aziendale e pianificazione strategica. - Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi.</p>	<p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</p>

<p>flussi informativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; - Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. - Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità nelle imprese turistiche. - Struttura e funzioni del business plan. - Reporting ed analisi degli scostamenti. - Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. - Strategie di marketing - Struttura del piano di marketing. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i fattori che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio - Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei - Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale. - Progettare, documentare e presentare guide di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. - Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. - Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. - Impatto ambientale delle attività turistiche. -Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etnoantropologico nel mondo 	GEOGRAFIA TURISTICA
<ul style="list-style-type: none"> -Principi fondamentali della Costituzione italiana -Struttura e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e comunitarie -Organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico - Enti e soggetti che operano nel settore turistico -Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali -Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del turista e del viaggiatore 	<ul style="list-style-type: none"> -Essere in grado di riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico studiati in una dimensione europea -Esporre i concetti appresi con linguaggio tecnico – giuridico adeguato e ragionato -Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico con riferimento alla normativa di settore -Operare collegamenti con le altre discipline, in particolare con l'Economia aziendale, con la Storia e la Geografia -Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali 	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

	-Applicare la normativa nazionale, comunitaria ed internazionale per la tutela del consumatore	
<p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;</p> <p>-Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; -</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>-Analizzare lo sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p> <p>-Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.</p>	<p>-Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento, moderne e contemporanee.</p> <p>-Siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio Unesco</p> <p>-Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale.</p> <p>-Principali musei nel mondo, museo e patrimonio museale.</p>	ARTE E TERRITORIO

PARTE TERZA

DOCENTI E DISCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riporta di seguito una tabella con i nominativi dei docenti, le rispettive ore di insegnamento settimanali, le variazioni nel triennio e l'indicazione dei Commissari interni.

Docenti	Commis sario interno	Disciplina	Continuità didattica	Ore settimana li
<i>Casa Mariannina</i>	X	Storia dell'arte e territorio	3-4-5	2
<i>Di Mauro A. Rossana</i>	X	Francese	1-2-3-4-5	3
<i>Morandi Anna</i>		Religione	4-5	1
<i>Navarra Loredana</i>		Geografia del turismo	2-3-4-5	2
<i>Pappalardo Rosanna</i>		Diritto e legislazione turistica	2-3-4-5	3
<i>Salmeri Erminia</i>	X	Storia, Lingua e letteratura Italiana	5	6
<i>Scriffignano Claudia</i>		Matematica	1-2-3-4-5	3
<i>Siracusa Agata</i>		Spagnolo	4-5	3
<i>Terlato Paola Sara</i>	X	Inglese	4-5	3
<i>Tripoli Maria</i>		Sostegno	1-2-3-4-5	18
<i>Trovato Caterina</i>	X	Disc.Tur.Aziendali	2-3-4-5	4
<i>Ventimiglia Marco</i>	X	Ed. Fisica	5	2

Prof.ssa Paola Sara Terlato Coordinatrice

- *Omissis* -rappresentante degli studenti
- *Omissis* -rappresentante degli studenti

Elenco degli Studenti

	Cognome	Nome
1	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
14	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
15	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
16	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
17	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
18	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

I documenti relativi agli studenti sono depositati agli atti della Scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione: la classe quinta A della sezione tecnica Turismo è formata da 20 iscritti di cui 2 mai frequentanti (frequenza interrotta il 16/09/2021) e 18 frequentanti, quasi tutti provenienti dalla stessa quarta, ad eccezione di due studenti di nuovo inserimento, provenienti da altri corsi del medesimo istituto, entrambi ben accolte dal gruppo classe. È presente un alunno diversamente abile che segue una programmazione curricolare semplificata per il quale è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (Pei); lo studente, ben inserito nel gruppo classe, è seguito per 18 ore settimanali dalla docente di sostegno e dell'assistente alla comunicazione. Si evidenzia inoltre la presenza di 2 studenti Bes per i quali è stato redatto un Piano didattico personalizzato (PDP).

Andamento didattico-disciplinare: Dal punto di vista comportamentale gli studenti hanno mantenuto un profilo sostanzialmente adeguato al contesto scolastico, mantenendo sempre un buono scambio comunicativo con la maggior parte dei docenti. Non si evidenziano particolari irregolarità o comportamenti poco consoni all'ambiente scolastico se non in sporadici casi, dovuti per lo più ad un atteggiamento superficiale e disinteressato da parte di alcuni studenti. Per quanto concerne l'andamento didattico la classe si presenta alquanto eterogenea per stili di apprendimento e livelli di preparazione, nonché per impegno e profitto. Solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato interesse e partecipazione attiva verso le attività didattiche proposte, dedicandosi allo studio con costanza, e in alcuni casi ha sviluppato un metodo di lavoro efficace e personale. La restante parte ha mostrato un'attenzione superficiale durante le lezioni, ha studiato in modo discontinuo, spesso affrettato e distratto; pertanto l'azione del Consiglio di classe è stata orientata a cercare di risvegliare la motivazione negli studenti meno interessati, oltre che a richiamare la necessità di un impegno individuale più qualificato ed assiduo. Alla fine del primo trimestre, per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità, soltanto un ristretto gruppo di alunni si è distinto per l'impegno serio e costante, conseguendo risultati apprezzabili; il restante gruppo, si è applicato in modo discontinuo, evidenziando una certa fragilità nello studio autonomo, un metodo di studio piuttosto mnemonico e scarsa capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Nel mese di gennaio il Consiglio di classe ha predisposto un periodo di pausa didattica mirato al progressivo recupero delle insufficienze che ha permesso a buona parte degli alunni di compensare in misura accettabile le carenze segnalate.

Da sottolineare l'esperienza di quattro studenti della classe, i quali hanno partecipato con

profitto ad un progetto di mobilità Erasmus a Malta dal 4 Ottobre al 4 Novembre 2021; tale esperienza ha permesso loro di sviluppare delle competenze specifiche nel settore dell'accoglienza turistica attraverso dei tirocini lavorativi presso strutture ricettive o museali. Da evidenziare inoltre che l'elevato numero di allerte meteo e la conseguente chiusura della scuola per ordinanza sindacale, i periodi di assenze per Covid, le assenze dalle ore di lezione per la partecipazione ad attività e progetti extracurricolari e ai PCTO, il ritmo lento di studio di parte di alcuni alunni, sono tutti elementi che hanno influenzato l'andamento generale della classe, compromettendo quella continuità didattica che favorisce gli apprendimenti.

L'intero gruppo classe, inoltre, nell'ultimo triennio, ha fortemente risentito delle condizioni legate alla pandemia, e sebbene si siano tutti ben adattati alla didattica a distanza prima, ed alla didattica digitale integrata poi, non si può non considerare il forte impatto che tale condizione ha avuto sugli studenti, sia da un punto di vista socio-affettivo-relazionale, sia dal punto di vista della didattica. In particolare, nell'ultimo anno scolastico si è spesso ricorso alla didattica mista con la classe in presenza e alcuni alunni a distanza, ed alla didattica digitale integrata per la durata di 10 giorni, dal 28/01/2022 fino al 06/02/2022, a seguito dell'emanazione del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, con particolare riferimento all'art. 4, che disciplina la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico in presenza di almeno tre casi di positività nella classe.

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

classe	iscritti	Provenienza da		Interruzioni e di frequenza	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto		
3[^] 2019/20	22	21	1	2	1
4[^] 2020/21	19	19		2	1
5[^] 2021/22	20	20		2	

PARTE QUARTA

LA DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA – DIDATTICA

Attuata dal Consiglio di Classe

La programmazione di classe ha avuto lo scopo principale di definire gli obiettivi didattici, e con essi competenze, conoscenze e abilità degli studenti, tenendo conto della peculiarità, nonché delle disposizioni normative, delle diverse modalità di didattica utilizzate.

FINALITA' EDUCATIVE

Il Consiglio di Classe, dopo un'attenta osservazione degli alunni e una valutazione della situazione di partenza, tenendo presente la difficile situazione di insegnamento/apprendimento in modalità di didattica mista, nonché la ricaduta sull'aspetto psicologico degli allievi, ha stabilito collegialmente le finalità educative in base alle quali gli allievi sono stati guidati, nel loro percorso formativo, durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe si è prefissato di educare i ragazzi a percepire la scuola come un'esperienza fondamentale per la loro formazione personale, favorendo:

- la curiosità e l'interesse per incrementare la passione e il desiderio di apprendere; · acquisizione di una solida competenza linguistico-espressiva, arricchita da un bagaglio di termini e di registri linguistici caratteristici delle diverse discipline, perché la lingua diventi strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione e decodificazione della realtà; · la formazione di individui consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, capaci di vivere responsabilmente nella società;
- le condizioni perché si sviluppino le potenzialità intellettive e umane di ciascun allievo, valorizzando le qualità.
- regolare processo di apprendimento tenendo conto di ritmi più funzionali alla mutata erogazione della didattica;
- supporto al singolo studente che manifesta difficoltà a seguire le lezioni perché condizionato dalla possibilità di avere gli strumenti tecnologici adeguati, che gli permettono di seguire le lezioni a distanza con regolarità;
- Fornire agli allievi gli strumenti, la preparazione e il supporto adeguato ad affrontare un eventuale esame di maturità con modalità differente da quella tradizionale;

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi dell'area cognitiva

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore · affinare il metodo di studio e orientare verso una sempre maggiore autonomia di impostazione, di rielaborazione personale e di autocontrollo;
- approfondire la conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- potenziare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare, anche in vista del lavoro da svolgere al quinto anno;
- potenziare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita, sviluppando il pensiero divergente e critico;
- Padroneggiare un metodo di studio valido e corretto
- Ampliare la cultura di base attraverso l'allargamento degli orizzonti storico-geografici, sociali ed umani per la presa di coscienza di valori nuovi
- Comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale, che tenuto conto della nuova realtà europea predisponga un'integrazione concreta, basilare per una pacifica convivenza tra i popoli di culture diverse
- Potenziare la capacità di esporre con proprietà e chiarezza i contenuti studiati; · Potenziare la capacità di risolvere situazioni problematiche applicando strategie e procedure apprese;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione chiara e precisa, sia nello scritto che nell'orale, dei concetti appresi;
- Acquisizione ed uso del linguaggio tecnico.

Socializzazione

- Collaborare con gli altri (docenti e alunni);
- Accettare l'aiuto degli altri (docenti e alunni);
- Accettare gli altri anche nella loro diversità.

Interesse e partecipazione

- Seguire con attenzione le spiegazioni degli insegnanti;
- Applicarsi con interesse;

- Intervenire correttamente e con pertinenza;
- Imparare a conoscere le proprie capacità, i propri interessi e i propri limiti. Comportamento
- Rispettare struttura e strumenti tecnici dell'ambiente scolastico;
- Rispettare le regole prestabilite;
- Essere consapevole dei propri doveri e delle proprie responsabilità;
- Controllare il linguaggio e la gestualità.

Impegno

- Eseguire regolarmente i lavori assegnati;
- Essere capace di grande applicazione e costanza;
- Prendere iniziative e portare a termine gli incarichi ricevuti.

Metodo di lavoro

- Lavorare in modo puntuale e preciso;
- Organizzare con ordine il proprio lavoro;
- Rispettare le condizioni di partecipazione alle attività (come ad es. portare sempre i libri di testo).

Autonomia

- Eseguire il proprio lavoro secondo i modi e i tempi stabiliti;
- Lavorare in classe in modo autonomo;
- Scegliere e agire autonomamente nelle varie situazioni.

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA

Gli obiettivi cognitivi minimi sono esplicitati nella programmazione di ogni singolo docente. Tuttavia il consiglio individua i requisiti minimi, comuni a tutte le discipline, per la formulazione del giudizio di sufficienza.

L'alunno dovrà:

- Saper produrre un testo orale e/o scritto su argomenti didattici in modo semplice, ma chiaro e corretto;
- Sapere in modo completo, e sufficientemente argomentato i contenuti delle discipline;
- Saper esporre gli argomenti in modo chiaro, almeno nelle linee essenziali;
- Saper applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti moderatamente complessi;
- Saper rielaborare e sintetizzare le proprie conoscenze anche se con la guida dell'insegnante.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza matematica, scientifica, tecnologica, economico amministrativa;
2. competenza digitale;
3. competenza multi linguistica
4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
5. competenza in materia di cittadinanza, diritto e salute;
6. competenza imprenditoriale

Conoscenze:

- Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe
- Modalità che regolano la conversazione e la discussione
- Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande
- Tecniche argomentative di base

Differenza fra lessico di base e lessico specialistico

Abilità:

- Assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo;
- applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante l'ascolto e dopo l'ascolto;
- esporre il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo comunicativo; utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.

METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI

La scelta e l'organizzazione dei contenuti è stata rispondente sia alla struttura logica delle discipline, sia alle caratteristiche di apprendimento degli adolescenti.

Nel processo di apprendimento è stato favorito il coinvolgimento di tutte le facoltà dell'alunno, accanto a momenti teorici, hanno trovato spazio la riflessione personale e il dialogo. È stata privilegiata la lezione dialogata, favorite le discussioni libere e guidate. Al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno alunno si ritiene fondamentale adottare le seguenti strategie:

- Attività con il gruppo classe per lezioni frontali e per confronti e dibattiti;
- Attività per gruppi di livello finalizzati al potenziamento e all'ampliamento, al consolidamento e allo sviluppo e

al recupero di conoscenze e abilità;

- Attività su compito svolto da gruppi eterogenei e finalizzato alla stimolazione reciproca;
- Attività finalizzate a potenziare l'apprendimento lessicale e a sviluppare le abilità riflessive e logiche.
- compiti assegnati e restituiti attraverso Classroom.

Piattaforme e canali di comunicazione

Piattaforma GSuite: Google Meet, Google chat, · Classroom

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti degli studenti è avvenuta attraverso prove scritte, orali e pratiche, strutturate e non strutturate; sono state effettuate prove in itinere e verifiche sommative. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. I momenti valutativi hanno avuto lo scopo di rilevare:

- la produttività scolastica e la compartecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno profuso nell'elaborazione dei materiali forniti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alle seguenti finalità generali:

- far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate;
- consentire al Consiglio di classe, ed al singolo docente, la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi d'insegnamento;

Essa non ha riguardato solo i progressi compiuti dagli alunni nell'area cognitiva, ma ha documentato tutto il processo di maturazione della personalità.

Anche per la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi, anche minimi, più che alla sottolineatura dell'errore. Per una giusta valutazione si è tenuto presente, innanzitutto, il criterio di discriminazione tra preparazione sufficiente e preparazione insufficiente, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti.

CRITERI VALUTAZIONE DEL PROFITTO:

Voto 10 - 9	L'allievo è in grado di prodursi in lavori conclusi; sa organizzare il discorso con competenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali ed espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti ed applica in modo pienamente adeguato le conoscenze.
Voto 8	L'allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
Voto 7	L'allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni e/o delle applicazioni.
Voto 6	L'allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze) pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni.
Voto 5	L'allievo non ha acquisito gli elementi necessari a garantire la competenza minima e a trattare con la necessaria compiutezza le tematiche.
Voto 4	L'allievo ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà di correlazione, presenta inesattezze frequenti e/o si esprime in forma impropria e spesso scorretta.
Voto 3 - 2	L'allievo dimostra di non aver acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori.
Voto 1	L'alunno si è sottratto sistematicamente a qualunque forma di valutazione.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Tale valutazione, espressa in sede di scrutini intermedi e finali, considera «*il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico*

2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo» (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

Voto 10 ECCELLENTE	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 9 OTTIMO	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno e buona partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 8 BUONO	Comportamento formale corretto – comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno, ma con qualche discontinuità – partecipazione all'attività scolastica senza particolari spunti di intensità. Sono ammessi fino a due richiami scritti nell'intero anno – nessun giorno di sospensione
Voto 7 DISCRETO	Comportamento formale vivace ma senza eccessi e facilmente controllabile – qualche discontinuità nell'impegno scolastico. Sono ammessi fino a quattro richiami scritti nell'intero anno – nessun giorno di sospensione.
Voto 6 SUFFICIENTE	Comportamento al limite della sufficienza – Ha offerto motivi per frequenti richiami sia alla disciplina formale sia all'impegno scolastico.
Voto 5 o inferiore	Secondo le indicazioni del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 – art. 7: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge (DL 137/2008), dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 e dalle allegare Linee guida che ne esplicano l'attuazione, l'insegnamento dell'Educazione civica è divenuto obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Pertanto su proposta delle Referenti di Istituto per l'Educazione civica che ne hanno curato l'ideazione e la redazione, il Collegio docenti, ha approvato il Piano didattico per l'insegnamento dell'Educazione civica nel nostro Istituto con riferimento a tutti gli anni di corso, in una dimensione di curriculum verticale, e per i diversi indirizzi. Per ciascun anno di corso il Piano prevede l'insegnamento dell'Educazione civica per un monte ore di 33 ore distribuite fra trimestre e pentamestre. Il Piano indica, in linea con quanto previsto dalla normativa e nel rispetto dei tre Nuclei fondanti in essa indicati, una serie di tematiche e obiettivi di apprendimento coerenti con il carattere di trasversalità dell'Educazione civica, non mera disciplina ma insegnamento che attraversa tutte le altre discipline e ne permea i rispettivi contenuti. In particolare, per l'anno in corso, la tematica trasversalmente affrontata è stata la seguente: "Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi. Obiettivi 12 - 16 Agenda 2030". Ad essa va attribuita un'autonoma valutazione che concorrerà alla determinazione del credito scolastico. Nel corso del colloquio l'alunno, così come previsto dall'art.22, lettera c, dovrà dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste per le attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline. Si allegano al presente documento il Piano Didattico di Istituto per l'Educazione civica dettagliato per gli anni scolastici 2021/2022 e 2020/2021 e la scheda di valutazione delle attività. (Allegato B).

CLIL

In attuazione della normativa ministeriale relativa all'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia Clil, il Consiglio di classe, in fase di programmazione, ha individuato Matematica come disciplina oggetto di insegnamento in lingua inglese, essendo l'insegnante in possesso della certificazione linguistica-metodologica di livello C1 del quadro di riferimento Europeo delle lingue.

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Solidarietà, inclusione, uguaglianza
2. Il viaggio ed il patrimonio artistico
3. La guerra
4. Salute, ambiente ed ecosistema
5. Globalizzazione e social media
6. Il doppio

ATTIVITÀ' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il consiglio di classe, in conformità con quanto deliberato dal collegio docenti per il recupero e potenziamento degli apprendimenti, ha effettuato degli interventi di recupero e potenziamento attraverso una pausa didattica che ha coinvolto tutte le discipline nel primo periodo del pentamestre. Laddove necessario, e a discrezione dei singoli docenti, attività di consolidamento e potenziamento si sono prolungate nel pentamestre.

ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

Nel triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

A.S. 2019/2020	Classe terza
CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	-Progetto "Dal Viaggio della Memoria alla Memoria condivisa" sul tema della Shoah -Attività sul tema del bullismo e del cyberbullismo e visione del film "Bulli a metà"; Organizzazione per la Prevenzione Cyberbullismo con Avvocata Altana e Prof. Aguglia, ordinario di Psichiatria- -Incontri a cura dell'Asp 3: "Fumi? Anche no!" – "Alcol: sicuro di conoscerlo?" -Incontro sul tema "Mediterraneo: un mare di incontri e scontri" -Incontri sul tema della violenza di genere

	<ul style="list-style-type: none"> -Convegno “ Sicilia terra di mezzo tra Europa ed Africa” -Partecipazione al concorso Stereotipa. Festival della complessità 2020. (alumni selezionati)
Attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> -Spettacoli teatrali: “L’uomo dal fiore in bocca” – “Romeo e Giulietta, ovvero la perdita dei padri” presso il Teatro Stabile -Proiezione cinematografica: “Green book” -manifestazioni per la celebrazione del centenario del De Felice
Attività di orientamento	-Incontro con Italian Diplomatic Academy sui programmi “Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite”
A.S 2020/2021	Classe quarta
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> -Conferenza on line “Parole, immagini, racconti contro la violenza maschile sulle donne con Jose Calabrò UDI Ct e Mariella Pasinati UDI Palermo”- Articolo sul blog -Webinar “Chi difende i diritti umani?” patrocinato da Amnesty International Percorso di Ed. Civica alla legalità.
Educazione alla salute	-progetto di informazione sulla endometriosi online "RIPART-ENDO-DA-ME"
Attività professionalizzanti	-Webinar: “La nuova museologia” con il Prof. Maurizio Vanni Università di Pisa- Patrocini Il Maggiore Fondazione Centro Eventi Verbania- Città di Verbania Università del Piemonte Orientale e Regione Piemonte. (alumni selezionati)
Attività di orientamento	-OrientaSicilia – Aster (online)
A.S. 2021/2022	Classe Quinta
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> -Incontri formativo sulla violenza di genere -Settimana etica in collaborazione con Dusty (alumni selezionati) -Manifestazione teatrale legata al trentennale delle stragi di mafia. - Lectio magistralis sul Presidente della Repubblica tenuta dal prof. Michele Ainis (online) -Incontri formativi sulla parità di genere: educare alla complessità – violenza psicologica di genere -Incontri formativi in preparazione della festa ebraica del Purim
Attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> -Visita museo del cinema -Visita museo dello sbarco -Spettacolo teatrale “Donne in guerra” presso il teatro Stabile di Catania

Educazione alla salute	-incontro online promosso dall'AIRC "I GIORNI DELLA RICERCA"
Attività professionalizzanti	-Erasmus CULT: Networking with European Tourism Operators for the development of skills and access to local culture heritage (studenti selezionati) -conferenza curvatura turismo sostenibile “ la cultura enogastronomica ed il turismo del gusto” - Incontro “Finanziamo le imprese degli studenti dell’IIS De Felice Olivetti”
Attività di orientamento	-Manifestazione Orienta Sicilia 2021 – Fiera Aster Sicilia(on line) -Salone dello studente presso centro Maas Catania -Salone dello studente presso Cus Catania -Attività di orientamento in uscita presso la facoltà di economia e commercio dell’università di Catania

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L’art. 11 dell’OM 65/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell’Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da quaranta a cinquanta punti su cento. Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale provvederà alla attribuzione del credito scolastico sulla base dell’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell’art. 11 dell’OM 65/2022 e procederà alla conversione del suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all’allegato C dell’ OM 65/22. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento così come partecipano all’attribuzione del credito i docenti delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento (art.11, c.2, O.M 65/2022). Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l’istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa (art.11, c.3, O.M 65/2022), nonché di eventuali attestati o certificazioni rilasciati da Enti esterni.

Allegato A Decreto legislativo 62/2017:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	fasce di credito III anno	fasce di credito IV anno	fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C OM 65/22:**TABELLA 1- CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO**

PUNTEGGIO IN BASE 40	PUNTEGGIO IN BASE 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

(previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Il progetto generale del PCTO (ex ASL) in ottemperanza a quanto previsto legge 107/2015, nonché dalla legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019, si propone di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post-diploma più consapevole e ponderata (orientamento). L'obiettivo che si è posto l'Istituto nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio (ex ASL) è quello di rispondere alle esigenze e alle aspettative dell'utenza scolastica, in coerenza con le competenze specifiche richieste alle figure professionali in uscita dal percorso di studio. Le esperienze di transizione scuola- lavoro hanno coinvolto tutti gli alunni della classe. Gli argomenti sono stati via via trattati in modo da avviare lo studente ad una cultura della sicurezza che lo deve accompagnare nel prosieguo della vita lavorativa o professionale e più in generale in ogni ambito della vita quotidiana.

Le attività sono state progettate dal Consiglio di Classe in coerenza con l'indirizzo di studio, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Dirigenza, dai Dipartimenti e delle proposte presentate da Enti o aziende esterne. I percorsi individuati sono stati sviluppati e realizzati nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il Consiglio di classe ha provveduto alla compilazione dell'Attestato di Certificazione delle Competenze relative all'attività di PCTO (Linee guida ai sensi dell'art. 1 comma 785, legge 30/12/18, n 145) per ogni singolo studente, presente agli atti dell'istituto, secondo i dati contenuto nella documentazione acquisita dal Tutor di PCTO.

Di seguito una tabella riassuntiva delle attività di PCTO svolte nel triennio. Per contenuti più dettagliati sulle attività svolte si rimanda alle relazioni del tutor di PCTO prof.ssa Maria Tripoli in allegato al presente Documento. (All. C).

III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Progetto Biblioteca Attiva in Convenzione con la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania	Progetto Catania tra miti e leggende a cura della prof.ssa Tripoli Maria con la collaborazione della Dott.ssa Maria Teresa Magro dei B.B.A.A. (50 h)	Progetto Innovation & Creativity Camp in partenariato con INVITALIA-JA ITALIA (36 h)
	Progetto Startup Social Impact in partenariato con Beentouch s.r.l (33h)	Corso sicurezza INAIL (4 ore)
	Giornata internazionale contro la violenza sulla donna (2h)	Erasmus “CULT: Networking with European Tourism Operators for the development of skills and access to local culture heritage” rivolto a 4 studenti selezionati: <i>Omissis</i> : Sliema Marina hotel; 166.46 ore <i>Omissis</i> : The Limestone heritage; 150 ore <i>Omissis</i> : Sliema Marina hotel; 163 ore <i>Omissis</i> : Sliema Marina hotel; 144 ore
	Webinar sulla legalità “Chi difende i diritti umani?” patrocinato da Amnesty International (1h 30’)	Accoglienza aula semicircolare (4 ore- <i>Omissis</i>)
		Incontri formativi sulla violenza di genere (4 ore)
		Accoglienza Open Day (2 ore- <i>Omissis</i>)
		Accoglienza Le Ciminiere 29 aprile 2022- (5 ore <i>Omissis</i>)
Tot ore: 17	Tot h 86 e 30’	Tot.40 h + diverse ore per singoli alunni

PARTE QUINTA

L'ESAME DI STATO

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio. (art. 17 O.M. 65/22).

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095. (art. 19 O.M. 65/22). Per quanto riguarda la prima prova scritta gli alunni sono stati guidati nell'esercizio scritto delle tipologie testuali B e C. Sono state effettuate simulazioni della prima prova: due prove, della durata di 6 ore, sono state sviluppate in orario extracurricolare a causa dei tempi molto ridotti. Si producono in allegato la griglie e gli indicatori utilizzati per la valutazione delle prove scritte in ventesimi e la relativa tabella di conversione del credito .(All. D.1)

SECONDA PROVA SCRITTA

Come da Allegato B2 dell'O.M. 65/22, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo tecnico-economico ad indirizzo Turismo sarà DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI. I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre

proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. (art. 20 O.M. 65/22). Il dipartimento di discipline economiche dell'istituto ha predisposto in data 12/05/2022 una simulazione della seconda prova su argomenti svolti durante l'anno scolastico. La prova è composta da una prima parte teorica alla quale tutti gli studenti dovranno rispondere, a cui si aggiunge una seconda parte nella quale gli studenti risponderanno ad un quesito a scelta tra quelli proposti. La durata stabilita per la prova è di 6 ore. Si allega copia del testo della simulazione e griglia di valutazione in ventesimi con la relativa tabella di conversione del credito. (All. D.2).

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di :

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline;
- b. di saper analizzare criticamente, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione, tale materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

All'atto dell'affissione all'albo del presente documento, è programmata una simulazione di classe da svolgere, in una mattina, con la presenza dell'intero gruppo classe in cui saranno sorteggiati 5 candidati. Si allega griglia di valutazione orale come da OM 65/2022 -Allegato A. (All. D.3 del presente documento).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
CASA MARIANNINA	STORIA DELL'ARTE
DI MAURO AGATA ROSSANA	FRANCESE
RUMMOLINO ANTONELLA (sostituta temporanea della docente titolare MORANDI ANNA)	RELIGIONE
NAVARRA LOREDANA	GEOGRAFIA
PAPPALARDO ROSANNA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
SALMERI ERMINIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA
SCRIFFIGNANO CLAUDIA MARIA	MATEMATICA
SIRACUSA AGATA GIOVANNA	SPAGNOLO
TERLATO PAOLA SARA	INGLESE
TRIPOLI MARIA	SOSTEGNO
TROVATO CATERINA	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI
VENTIMIGLIA MARCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2021-2022
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER
L'ESAME DI STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: PROF. CASA MARIANNINA

ORE SETTIMALI: 2

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Durante l'anno scolastico, la classe non si è sempre mostrata interessata nei confronti della disciplina, sebbene alcuni alunni si siano distinti per impegno e partecipazione alla didattica. Questi ultimi si sono mostrati desiderosi di apprendere gli argomenti, richiedendo informazioni aggiuntive e confermando l'atteggiamento positivo che hanno dimostrato durante l'arco del triennio. L'altro gruppo, più numeroso, discontinuo nell'applicazione, irregolare nelle presenze e talvolta riluttante nell'affrontare le verifiche non sempre ha raggiunto risultati adeguati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito conoscenze relativamente ai periodi che vanno dal Neoclassicismo (seconda metà del XV secolo ai primi del Novecento).

ABILITÀ E COMPETENZE

- **COMPETENZE:** riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, allo stile e alle tipologie;
- analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica usando un lessico appropriato;
- risalire al contesto socio-culturale entro cui la produzione artistica si è formata.
- **ABILITÀ:** cogliere la dimensione estetica dell'ambiente, partendo dal contesto socio-culturale;
- imparare ad usare un linguaggio via via più specifico;
- rispettare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

1. Il Neoclassicismo: David, Canova.
2. Preromanticismo: Goya.
3. Romanticismo: Constable, Turner, Friedrich, Géricault, Delacroix
4. Impressionismo: Monet, Manet, Renoir.
5. Post-Impressionismo: Seurat, van Gogh
6. La cultura di fine secolo: Munch, Klimt
7. L'espressionismo: i Fauves e Die Brücke
8. Le avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni nel corso si sono alternate in DAD e in presenza. Ciò ha fatto sì che, a seconda dei casi, venissero privilegiate le lezioni frontali o quelle interattive. Il libro di testo è sempre stato il punto di riferimento principale anche e molti altri materiali digitali sono stati utilizzati nel corso dell'anno. Le lezioni sono state sempre partecipate in quanto gli alunni hanno svolto sempre un ruolo attivo.

Il contatto, in classe o durante i collegamenti o via email, è stato costante. In questo modo dubbi e curiosità sono stati soddisfatti nel migliore dei modi possibili.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo e materiale informatico sono stati gli strumenti utilizzati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte prevalentemente in presenza anche se in qualche caso sono state effettuate anche in DAD. Si è trattato perlopiù di prove orali volte a testare la capacità degli studenti di analizzare e comunicare verbalmente i contenuti.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

- conoscenza;
- comprensione;
- applicazione delle procedure e delle conoscenze.

Nella valutazione globale dell'alunno sono stati presi in considerazione anche elementi non strettamente cognitivi, come impegno, partecipazione al dialogo educativo, prerequisiti di base, assiduità nella frequenza.

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR

Disciplina: Lingua e civiltà francese

Docente: Agata Rossana Di Mauro

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe V A del corso TURISMO è composta da 18 studenti (12 ragazze e 6 ragazzi), 16 provenienti dalla IV A e due di nuovo inserimento. Il rapporto con la classe è stato sempre aperto e fondato sul rispetto reciproco. Gli alunni sono solidali, rispettosi delle regole e attenti. Per quanto riguarda la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il rendimento didattico, solo negli ultimi mesi gli alunni hanno evidenziato un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche e una maggiore consapevolezza dell'impegno necessario per affrontare l'esame di Stato. La classe comunque può essere divisa in tre gruppi: un piccolo gruppo di alunni studia con molto impegno e costanza e raggiunge ottimi risultati. Un altro gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente, lavorando assiduamente e in modo equilibrato. Un terzo gruppo, piccolissimo, meno motivato e più superficiale nello studio, ha raggiunto risultati quasi sufficienti. Nella classe è presente un' alunna BES, seguita sin dal primo anno dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, sviluppando un'adeguata competenza nelle quattro abilità linguistiche di produzione e ricezione soprattutto orale, ma anche scritte, a cui si aggiunge la competenza dell'interazione linguistica con particolare riferimento al linguaggio settoriale del turismo.

Competenze:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strategie compensative nell'interazione orale;
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali di differenti tipologie, comprese quelle tecnico professionali;
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro;
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

Abilità:

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative;
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali;

- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo;
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro;
- Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti;
- Utilizzare i dizionari bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto;
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 : La communication

Les stratégies de communication

La communication touristique

La communication en ligne

La lettre de motivation

La rédaction d'un CV

Modulo 2 : Itinéraires en France

Se distraire à Paris

La mode: Haute couture et prêt-à-porter

La naissance des Grands Magasins

Individuation des Grands Magasins dans le plan de PARIS

Les marchés ouverts

Les spectacles et le théâtres

La cuisine

Le Peninsula hotel

Le tourisme culturel à Paris et les incontournables de la ville

L'île de la cité

La rive gauche

La rive droite

Le Paris insolite

Présenter un itinéraire de découverte de Paris

Modulo 3: ITINÉRAIRES EN FRANCE

L'Aquitaine et le Midi-Pyrénées

un peu de géographie et d'histoire

Que voir et que faire?

Un voyage dans le temps, sport et nature

A la découverte des villes: Toulouse, Bordeaux et Périgueux

Artisanat, produit, cuisine et tradition

Présenter un circuit oenotouristique

Module 4 : ITINÉRAIRES en Italie

Une approche qualitative du tourisme

La responsabilité de faire du tourisme

Le tourisme durable

Le tourisme de proximité

L'agritourisme biologique. Tourisme rural à la ferme en Sicile

Présenter une excursion

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni di lettura e comprensione del testo
- visione di video e tutorial
- analisi del documento iconografico, dell'immagine, della cartina
- studio/scoperta individuale

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO Libro di testo, cartaceo e multimediale: Domitille Hatuel, *Tourisme en action*, Eli

Lim

Gsuite for education

Video tratti da Youtube

Siti WEB.

Cartine geografiche, piantine e mappe.

Dépliants, brochures et guide turistiche.

Articoli giornalistici preventivamente didattizzati

Mappe concettuali create dall'insegnante o attinte da libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formativo e sommativo, scritte e orali. Il grado di conoscenza, competenza e capacità elaborativa e critica è stato valutato in base alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF. E' stata privilegiata la valutazione formativa con il proposito di accertare le conoscenze e le abilità acquisite dai singoli alunni, anche al fine di apportare eventuali modifiche all'attività didattica programmata e prevedere eventuali interventi di recupero o potenziamento.

Le prove sia orali che scritte sono state valutate con assegnazione di voto espresso in decimi. La valutazione è stata trasparente e tempestiva.

A.S. 2021-2022
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A -TURISMO

DISCIPLINA:

DOCENTE: prof.ssa Morandi Anna

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è costituita da 18 alunni di cui 7 non si avvalgono dell'IRC e restano in classe , non essendo prevista alcuna attività alternativa. Il dialogo didattico-educativo è stato piuttosto difficoltoso probabilmente a causa del numero dei non avvalentesi che ha creato qualche disagio. La maggior parte degli alunni è stato distratto e poco disponibile a sostenere un dialogo adeguato evidenziando una certa difficoltà ad argomentare le proprie opinioni , metterle in discussione e rivederle in atteggiamento di ascolto e confronto. Qualche alunno si è mostrato più interessato e partecipe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti si considerano sufficientemente raggiunti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali

- Etica e morale
- Bioetica
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale dialogata

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Il libro di testo adottato di Michele Contadini "ITINERARI 2.0" Ed.ElleDiCi, è stato integrato da schede didattiche di altri testi specifici , da articoli di giornali su cui riflettere e da documenti della Dottrina Sociale della Chiesa – articoli da riviste specializzate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è basata sulla osservazione da parte della docente dell'interesse, della partecipazione e sulla disponibilità degli alunni al dialogo didattico -educativo intercorso tenendo conto dei seguenti parametri: frequenza e pertinenza degli interventi, richieste di approfondimento, livello di attenzione dimostrata.

A.S. 2021-2022
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI
STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR

Disciplina: Geografia Turistica

Docente: Loredana Navarra

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha manifestato, nella maggior parte dei casi, un modesto interesse per le attività didattiche proposte; l'impegno è stato saltuario e discontinuo.

Il metodo di studio è stato, in pochi casi organico e produttivo, nella maggior parte dei casi, poco organico e dispersivo, anche a causa delle numerose assenze che non hanno consentito una continuità nello studio e di conseguenza una adeguata organizzazione del metodo di studio.

Il comportamento non sempre è stato corretto e rispettoso delle regole scolastiche, sociali e di gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto una sufficiente capacità espositiva e una sufficiente conoscenza dei blocchi tematici trattati, qualcuno si è distinto, grazie all'impegno e alle capacità, raggiungendo buoni risultati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1

Il Continente Africano

Caratteristiche fisico-ambientali, Socioculturali, economiche del Continente.

Egitto: Territorio, cultura, popolazione, storia , risorse turistiche e culturali.

Tunisia: Territorio, cultura, popolazione, storia , risorse turistiche e culturali.

Marocco: Territorio, cultura, popolazione, storia , risorse turistiche e culturali.

Sudafrica: Territorio, cultura, popolazione, storia, risorse turistiche e culturali

Modulo 2

Il Continente Asiatico

Caratteristiche fisico-ambientali, Socioculturali, economiche del Continente.

India: Territorio, cultura, popolazione, Storia, risorse turistiche e culturali.

Giappone: Territorio, cultura, popolazione, Storia, risorse turistiche e culturali

Modulo 3

Il Continente Americano

Caratteristiche fisico-ambientali, Socioculturali, economiche del Continente.

USA: Territorio, cultura, popolazione, storia, risorse turistiche e culturali.

Educazione Civica

2° Nucleo Tematico

Sviluppo sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio.

Sviluppo Sostenibile, Agenda 2030, l'ONU, Classificazione dei Paesi della Banca Mondiale

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi.
(Agenda 2030 obiettivi 12 e 16)

Turismo ecosostenibile

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Libro di testo;
LIM; siti internet;
Piattaforma G suite meet;
Piattaforma G suite classroom
Libri vari di Geografia Turistica ed Economica;
Carte geografiche fisiche e politiche;
Mappe concettuali;
Mappe schematiche dei percorsi turistici dei territori studiati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata periodica (attraverso colloqui orali, rapidi test o esercitazioni su quanto svolto durante le lezioni) oltre che trimestrale attraverso colloqui orali.
La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno e quindi dei progressi ottenuti, in riferimento all'impegno, alla partecipazione e alle capacità di ciascuno.

A.S. 2021-2022
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI
STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: PAPPALARDO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe, composta di 18 alunni tutti provenienti dalla quarta A tur ad eccezione di due alunne ripetenti, presenta nel complesso una sufficiente conoscenza delle nozioni basilari e propedeutiche all'insegnamento dei contenuti specifici dell'anno in corso; al suo interno, tuttavia interesse e partecipazione non sono omogenei. Un gruppo di alunni dimostra serietà, rispetto delle consegne, partecipazione e capacità rielaborative e critiche dei contenuti. Un altro gruppo, seppure volenteroso, dimostra fragilità e utilizza un metodo di studio spesso inadeguato e tendenzialmente mnemonico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Buona parte degli alunni ha acquisito solide conoscenze e maturato adeguate competenze in relazione agli specifici contenuti disciplinari e in relazione alle tematiche di educazione civica, quale insegnamento trasversale, che hanno permeato di sé l'intero percorso formativo.

La maggior parte di essi è riuscita ad arricchire la propria maturazione socio-politica sviluppando una capacità critica tale da consentire scelte ragionate nel ruolo di cittadini consapevoli. Ha, altresì, acquisito un linguaggio tecnico-giuridico corretto ed adeguato ed è consapevole del ruolo e delle funzioni delle principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato.

La maggior parte degli alunni, infine, è in grado di valutare il complesso rapporto tra Stato e Regioni in materia turistica e riesce ad individuare le norme più importanti della legislazione turistica nazionale alla luce della riforma del 2001.

Per quel che riguarda gli obiettivi formativi inerenti l'insegnamento dell'Educazione civica, così come da Piano didattico approvato dal Collegio docenti, buona parte della classe, in relazione al Primo Nucleo (Costituzione), è pervenuta alla conoscenza dei diritti umani e pretendere il riconoscimento e la tutela da parte degli ordinamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato :elementi costitutivi

Da sudditi a cittadini: Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico

Democrazia diretta e indiretta

Il diritto di voto

Lo Statuto albertino

Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione
L'ordinamento internazionale- La globalizzazione.
ONU- Tutela dei diritti umani- Difesa della Patria
Le nostre istituzioni:
Il Parlamento- Il Governo- Il Presidente della Repubblica-La Corte costituzionale La Magistratura
La legislazione turistica italiana
Il patrimonio artistico e culturale italiano
Turismo sostenibile

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Gli alunni verranno resi partecipi degli obiettivi da perseguire, e, a tal fine, potrebbe rivelarsi utile far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli; si porteranno, altresì, a conoscenza degli alunni gli strumenti di valutazione, dei tempi e dell'impostazione complessiva dell'insegnamento.

L'organizzazione dell'attività didattica seguirà i seguenti criteri:

- spiegazione volta a far cogliere gli interrogativi e le questioni nodali;
- esercitazioni scritte in classe,
- lettura ed utilizzazione costante delle fonti normative, quali il Codice Civile, la Costituzione, riviste, giornali,
- proiezione di films nell'ambito di un'ampia filmografia giuridica che, superando il confine dei libri di testo, ne diventi utile integrazione.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA-FONDAMENTI DI DIRITTO PUBBLICO
PAOLO RONCHETTI -ZANICHELLI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica, e, pertanto, verrà utilizzata anche in funzione di stimolo per gli alunni.

Essa avrà lo scopo di controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, ed accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; sarà tenuto nel giusto conto l'impegno e il progresso dell'alunno in itinere, ma con l'obiettivo di arrivare ad un livello di preparazione minima, necessaria per sostenere con successo gli Esami di Stato.

Oltre alle tradizionali interrogazioni, con interazione immediata tra alunno e docente, saranno utilizzati altri strumenti di verifica, quali:

- prove oggettive del tipo Vero/Falso e del tipo a Scelta multipla, per verificare le semplici acquisizioni di conoscenze, ma anche le capacità di analisi, traslazione, applicazione, valutazione;

- saggi brevi, per valutare la capacità di organizzare logicamente un argomento;

- prove scritte o orali consistenti nell'interpretazione e soluzione di semplici " casi"

La valutazione cui saranno sottoposte le suddette, molteplici prove sarà una valutazione formativa”, vale a dire una valutazione da intendersi non come mera classificazione del profitto degli alunni, ma come strumento per intervenire tempestivamente al fine di recuperare o correggere l'impostazione didattica con nuovi e più efficaci interventi.

In relazione ai criteri generali, la valutazione conto di:

- conoscenze acquisite e competenze elaborate in relazione agli obiettivi definiti;

- impegno nel lavoro a casa e partecipazione al lavoro in classe, individuale e collettivo;

- cura del metodo di studio;

- progresso registrato nell'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alla situazione di partenza.

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR

DISCIPLINA: ITALIANO/STORIA

DOCENTE: Erminia Salmeri

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe 5[^] A Tur, formata a inizio anno da 20 alunni, è oggi composta da 18 ragazzi, quasi tutti provenienti dalla stessa quarta mentre due alunne, ripetenti, provengono da altri corsi del medesimo istituto. All'interno del gruppo classe è presente un'alunna diversamente abile che ha seguito una programmazione con obiettivi minimi presenti nel PEI. Durante l'anno in corso, l'alunna è stata seguita dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione che, nel caso delle discipline in questione, l'hanno aiutata a produrre verifiche orali e scritte. Gli studenti, sul piano del comportamento hanno mantenuto un profilo sostanzialmente adeguato al contesto scolastico e improntato alla buona relazione. Sul piano dell'impegno scolastico e del profitto, la classe risulta eterogenea: è da evidenziare che l'impegno è stato in diversi casi al di sotto delle potenzialità, ossia non sempre efficace nel recupero delle carenze per gli alunni più fragili, ma anche meno produttivo delle aspettative per alcuni di loro dotati di buone potenzialità. Un esiguo numero ha dimostrato interesse alle attività didattiche proposte, non venendo quasi mai meno alla partecipazione condivisa, espressa in forme varie a seconda delle differenti personalità. La frequenza per gran parte del gruppo classe non è stata regolare. In relazione al profitto, la classe, sebbene formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, non ha però sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. Fanno eccezione però un paio di elementi che hanno mostrato piena autonomia nelle scelte e controllo del proprio operato lavorando con diligenza, motivazione e assiduità. Nel corso dell'anno, l'interesse e l'attenzione sono risultati spesso selettivi, probabilmente perché incentrati verso le discipline economiche caratterizzanti il corso. Sul piano dell'impegno individuale, finalizzato all'apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti proposti, bisogna operare alcuni distinguo sia per quantità sia per qualità dell'impegno profuso: un piccolo gruppo si è dedicato allo studio con costanza e in alcuni casi ha sviluppato un metodo di lavoro efficace e personale. La restante parte ha studiato in modo discontinuo, spesso affrettato e distratto. Ha mostrato un'attenzione superficiale durante le lezioni e, nonostante le continue sollecitazioni e la progettazione di lezioni attive e dinamiche volte a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, la loro partecipazione all'attività didattica è stata passiva. Inoltre, per gran parte degli studenti è stata evidenziata la tendenza ad assimilare i contenuti senza un'adeguata rielaborazione critica e una scarsa capacità di collegare in maniera opportuna argomenti e discipline diverse. La coincidenza con le ore di lezione di festività e allerta meteo e la conseguente chiusura della scuola, i periodi di assenze per Covid di diversi studenti, le assenze dalle ore di lezione per le numerose attività proposte per la partecipazione a progetti in orario curriculare e ai PCTO, il ritmo lento di studio di una buona parte degli alunni, non hanno consentito di realizzare la modulazione prevista nella programmazione iniziale di entrambe le discipline. Inoltre, alcuni argomenti sono stati sviluppati per linee generali tese comunque ad una conoscenza quanto più possibile corrispondente di autori, opere e fatti storici. Per quanto riguarda la produzione scritta si segnalano carenze diffuse: il registro linguistico e le competenze lessicali risultano di livello medio-bassi, in alcuni casi si notano lacune ortografiche e sintattiche e i contenuti non

sempre risultano adeguatamente approfonditi e ben organizzati. Quasi tutti gli allievi, comunque, anche quelli per i quali l'impegno non è stato costante, grazie ad un metodo di lavoro gradualmente acquisito nel corso dell'anno, hanno conseguito una preparazione di base adeguata. Nel complesso il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi più che sufficiente. Per quanto riguarda la storia è stato necessario riprendere i contenuti a partire dalla situazione Europea dopo il Congresso di Vienna, in quanto non svolti nell'anno precedente. Gli argomenti sono stati sequenziati in brevi unità di apprendimento per consentire agli allievi l'acquisizione e la comprensione dei contenuti. In alcuni casi si è proceduto alla lettura con spiegazione analitica e lessicale del libro di testo, in modo da evitare lo studio mnemonico. Relativamente ad alcuni moduli è stata operata una connessione tra gli argomenti storici e quelli attuali. Il testo in adozione è stato integrato o reso più semplice da materiale reperibile da altri testi, da schede didattiche e mappe cognitive. Per alcune unità di apprendimento si è fatto uso di materiale multimediale, soprattutto nelle ricerche su tematiche di attualità. Attività di recupero e potenziamento Per entrambe le discipline il recupero delle conoscenze, capacità e competenze si è svolto durante lo svolgimento delle attività didattiche, nel corso dell'anno, è stato sempre effettuato in orario curricolare ed ha seguito puntualmente e costantemente l'iter formativo. Ciò ha rallentato lo svolgimento della programmazione prevista inizialmente per promuovere l'acquisizione delle necessarie competenze lessicali, il potenziamento di un razionale metodo di studio nonché le capacità di riorganizzazione un uso trasversale dei saperi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe non si presenta in modo omogeneo: diversi sono gli stili cognitivi e i tempi di apprendimento, coesistendo, approcci mnemonici accanto a metodi di lavoro più autonomi e articolati nell'organizzazione dei dati e delle informazioni. Tenendo conto dei livelli di partenza, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione attiva e motivata di ciascun allievo e degli esiti delle singole verifiche, la classe ha raggiunto una preparazione di livello eterogeneo pervenendo a risultati finali diversificati in termini di conoscenze e competenze. Un piccolo numero di studenti ha acquisito conoscenze e competenze discrete, maturando una buona preparazione storico-letteraria, accompagnata in alcuni casi da rielaborazioni personali pertinenti, che hanno consolidato e rafforzato quanto appreso. Un'altra parte della classe, per quanto abbia raggiunto gli obiettivi fissati dal piano di lavoro, ha incontrato non poche difficoltà a muoversi negli ambiti propri della storia e della letteratura, in certi casi per persistenza di lacune pregresse in ambito linguistico-comunicativo, in altri ancora per conoscenze superficiali, poco consolidate a causa di un impegno saltuario, superficiale e/o un metodo di studio non pienamente efficace. Infine, un gruppo presenta una preparazione accettabile, anche se disomogenea, con risultati che, per alcuni, non hanno raggiunto la sufficienza, a causa di: - impegno discontinuo e frequenza non regolare; - metodo di studio inadeguato; - lacune pregresse; - scarsa partecipazione alle lezioni; - studio per gran parte mnemonico e nozionistico; - difficoltà ad operare confronti e collegamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA ITALIANA

L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA

- Inquadramento storico: modernità e progresso, scienza e darwinismo sociale.

-Il Positivismo.

Fondamenti teorici del Naturalismo e temi della narrativa naturalista.

- Il Realismo di G. Flaubert. Madame Bovary e la crisi degli ideali romantici. La vicenda del romanzo e la costruzione narrativa.

- Il Naturalismo di Zola. Emile Zola e il racconto della società francese.
Emile Zola: poetica, opere e tecniche narrative
La Narrativa italiana: dalla Scapigliatura al Verismo:
La Scapigliatura e il gruppo degli scapigliati - cenni
Il verismo italiano e Verga

GIOVANNI VERGA. Vita, poetica e tecniche narrative; ciclicità dei romanzi; il canone dell'impersonalità; l'artificio della regressione; l'effetto di straniamento.
L'opera verghiana: il periodo preverista (cenni). L'approdo al verismo; le novelle (Vita dei Campi, Novelle rusticane); il ciclo dei Vinti: il progetto; la funzione dello scrittore; I Malavoglia (il sistema dei personaggi, il narratore, struttura e tecniche narrative); Mastro-don Gesualdo (significato del titolo, intreccio, le figure femminili, il sistema dei personaggi, il narratore, struttura e tecniche narrative). Verga e Zola a confronto.

- La crisi del positivismo, l'opposizione al naturalismo. La reazione al positivismo e l'età della crisi. Elementi caratterizzanti e temi, l'artista come veggente, simbolismo e interpretazione della realtà, lo spleen, la crisi dell'individuo, la frattura tra artista e società.

- Il Simbolismo e Baudelaire

CHARLES BAUDELAIRE, un punto di partenza. Vita, poetica, opere e la nascita della poesia moderna. "Les fleurs du mal" e le sue caratteristiche.

La narrativa estetizzante: l'affermazione dell'Estetismo e il romanzo decadente
L'eroe dell'estetismo: il dandy.
Oscar Wilde: dandismo e culto dell'arte
Confronto tra Wilde e D'Annunzio / Andrea e Dorian.

GABRIELE D'ANNUNZIO - Vita, poetica e pensiero, opere. Il mito dannunziano: estetismo e superuomo. Il superuomo e l'inetto: gli eroi dannunziani sconfinano nell'inefficienza. Elementi veristi nella narrativa dannunziana. Le opere poetiche: Le Laudi: struttura - (Alcyone: temi, fusione panica con la natura, lessico e musicalità). Le opere narrative: Il piacere: estetismo ed edonismo (struttura ed intreccio). I romanzi della fase della bontà (cenni). I romanzi del superuomo (cenni). Il periodo "Notturmo" (cenni)

GIOVANNI PASCOLI - Vita. La poetica del fanciullino e il poeta-fanciullo. Dalla visione oggettiva a quella soggettiva. Tra simbolismo e impressionismo. Il nido familiare. la visione del mondo.
Mito del fanciullino e mito del superuomo a confronto. Le raccolte poetiche e Myricae Una poesia umile: struttura e significato del titolo, sperimentazione linguistica). I Canti di Castelvecchio (il nido, la morte e il desiderio di amore). I Poemetti (edizioni, struttura e

sperimentalismo linguistico).

- Il Novecento e la crisi delle certezze:

La stagione delle avanguardie - I movimenti artistici di “rottura” nei confronti della tradizione

precedente e nuova concezione dell’arte.

Il Futurismo: azione e velocità, i manifesti e le soluzioni formali (cenni)

Filippo Tommaso Marinetti: il teorico del Futurismo. Vita, opere. La poetica futurista.

- I movimenti del primo Novecento:

I crepuscolari: Gozzano, Corazzini e Moretti (cenni)

I vociani (cenni)

L’Ermetismo - linguaggio poetico e soluzioni tecniche. Gli esponenti principali.

LUIGI PIRANDELLO. Vita, visione del mondo, poetica, opere. Umorismo, sentimento del

contrario, vitalismo. Vita e forma; la vita come flusso. il tema della follia. La narrativa pirandelliana nella sua evoluzione (novelle e romanzi). Il teatro pirandelliano – le fasi: gli esordi

ed il periodo “grottesco”, il “teatro nel teatro”.

Le forme della poesia italiana dopo le avanguardie: crepuscolari, vociani, ermetici - Cenni

L’Ermetismo: origine e linguaggio poetico.

GIUSEPPE UNGARETTI: tra innovazione e tradizione. Elementi biografici, l’esperienza della

guerra, la conoscenza del dolore personale ed universale. La poetica: l’analogia e la forza evocatrice della parola e il rapporto con la tradizione. Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.

La riflessione sul valore della poesia.

Testi analizzati:

Giovanni Verga

L’opera: Vita dei campi:

- “Rosso Malpelo” - Analisi del testo: la nuova visione narrativa e i nuclei tematici.

L’esclusione del diverso. La legge del più forte.

Il ciclo dei Vinti: il progetto; la funzione dello scrittore

L’opera: I Malavoglia: genesi, struttura, intreccio e l’irruzione nella storia.

- “La fiumana del progresso”

- “Il distacco dalla casa del nespolo”

- “I Malavoglia e la dimensione economica”

L’opera: Novelle rustiche

- “La roba” - Analisi del testo: temi ricorrenti della novella. La nuova direzione della ricerca verghiana e l’ottica narrativa del narratore rispetto al personaggio.

L’opera: Mastro-don Gesualdo: significato del titolo, struttura, intreccio. Le figure femminili.

- L’addio alla roba e la morte (Ribellione alla morte, incomunicabilità tra Gesualdo e Isabella, esclusione di un vinto, lo straniamento).

Charles Baudelaire

L’opera: I fiori del male

- “L’albatro”

- “Spleen”

Oscar Wilde

L'opera: Il ritratto di Dorian Gray

- "Il ritratto corrotto" (conflitto tra arte e vita, tra bene e male)

Gabriele D'Annunzio

L'opera: Alcyone

- "La pioggia nel pineto"
- "La sera fiesolana"

L'opera: Il piacere

- "Il ritratto di Andrea Sperelli"

Giovanni Pascoli

L'opera: Myricae

- "Temporale"
- "Il tuono"
- "Il lampo"
- "X Agosto"

L'opera: I Canti di Castelvecchio

- "Il gelsomino notturno"

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo (analisi e commento)

- Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello

L'opera: L'Umorismo

- "Avvertimento e sentimento del contrario"
- "Vita e forma"

L'opera: Novelle per un anno

- "La patente"
- "Ciaula scopre la Luna"

L'opera: Uno, nessuno e centomila

- "Il naso di Vitangelo Moscarda"

L'opera: Il fu Mattia Pascal

- "La scissione tra il corpo e l'ombra"
- "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba"

Giuseppe Ungaretti

L'opera: Allegria

- "Veglia"
- "Fratelli"
- "Soldati"
- "In memoria"
- "I fiumi"

L'opera: Il Dolore

- "Non gridate più"

Divina Commedia: Paradiso

- Struttura

- Lettura e analisi dei canti I, III, V.

STORIA

- Ripresa dei fatti storici dal 1848 alla situazione dell'Italia postunitaria

1. La società di massa. L'età giolittiana

Cultura, economia e società tra il XIX e il XX secolo - La Belle Époque - Il panorama culturale -

La nuova economia mondiale - La nascita della società di massa - Società di massa e partecipazione politica - La Chiesa cattolica e la modernità - L'Italia di Giolitti - I caratteri della

politica di Giovanni Giolitti - I rapporti con i socialisti e i sindacati - La seconda fase della politica giolittiana - La guerra di Libia - Il declino di Giolitti

2. La prima guerra mondiale.

Il quadro generale del conflitto - Una guerra totale - Le prime fasi del conflitto - La situazione in

Italia - Il 1917 - La fine delle ostilità - Il nuovo volto dell'Europa.

3. Il primo dopoguerra e l'avvento dei regimi totalitari in Europa

La rivoluzione russa: dalla caduta dello zar alla dittatura di Stalin (cenni) - Gli Stati Uniti: La

grande crisi del '29 e il new deal (cenni) - L'affermazione dei regimi totalitari in Europa - L'Italia

del dopoguerra - La nascita del fascismo e il biennio rosso - Il fascismo al potere - La svolta totalitaria - La politica sociale ed economica del fascismo - Il fascismo promuove e organizza il

consenso - Il fascismo italiano negli anni '30 - La guerra civile in Spagna (cenni) - La Germania

nazista, ascesa del nazismo e lo Stato hitleriano (sintesi)

4. La seconda guerra mondiale.

Le cause e lo scoppio della Seconda guerra mondiale - L'espansione nazista in Europa -

L'allargamento del conflitto - Il 1941 - La controffensiva degli Alleati - La soluzione finale della

questione ebraica - Il capovolgimento della guerra nel 1943 - La svolta della guerra e la fine del

fascismo - Il crollo del fascismo e l'occupazione dell'Italia - Il crollo delle potenze dell'Asse -

L'avanzata degli Alleati in Italia - Il crollo e la resa della Germania - La fine della guerra e la

sconfitta del Giappone

5. Il secondo dopoguerra (cenni)

Approfondimenti:

- La visione della donna e il suo ruolo nella società moderna

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito delle 11 ore svolte nel corso dell'anno, come da progetto predisposto e allegato al

documento del 15 maggio, si precisa che gli studenti hanno sviluppato, per le discipline di italiano e storia, i seguenti argomenti:

- Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane, (tratto dall'inchiesta "La Sicilia nel 1876" di L.

Franchetti e G.S. Sonnino);

- Lo sfruttamento del lavoro minorile nel corso dell' industrializzazione;

- Le multinazionali e lo sfruttamento dei minori;
- Motivazioni dello sfruttamento dei minori dalla fine del Settecento al Duemila;
- Documenti: infanzia rubata. Bambini in guerra

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica di Lingua e letteratura italiana è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alle discipline di insegnamento. E' stato valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi, mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione dei dati biografici e a volte della precisa cronologia delle opere. I metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, problem solving e ricerca guidata. Sia per l'italiano sia per la storia gli argomenti sono stati sequenziati in brevi unità di apprendimento per consentire agli studenti l'acquisizione e la comprensione dei contenuti. La lezione frontale, svolta attraverso domande-guida è stata utilizzata per evidenziare le linee fondamentali di un determinato argomento e per esemplificarne i concetti. Il metodo induttivo relativo alla analisi dei testi letterari ha consentito di individuare tematiche e caratteristiche linguistiche e stilistiche. I testi in adozione sono stati integrati o resi più semplici da materiale reperibile da altri testi, da schede didattiche, da mappe concettuali e da power point. Per alcune unità di apprendimento si è fatto uso di materiale multimediale, soprattutto nelle ricerche su tematiche di attualità. E' stata incentivata la problematizzazione, attraverso il dibattito guidato, di alcuni argomenti di particolare rilievo in modo da stimolare lo spirito critico; è stata utilizzata la didattica breve nei casi di mancato profitto. Per quanto concerne la forma scritta, considerate le carenze pregresse di una buona parte degli alunni, sono state svolte lezioni su attività di comprensione, sintesi e produzione del testo argomentativo secondo le indicazioni della riforma dell'Esame di Stato, sia nelle ore curricolari che extracurricolari, tramite l'utilizzo di classroom.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

- Libri di testo:
 Italiano - Panebianco / Gineprini / seminar "Vivere la letteratura" - 3° vol. Zanichelli Ed.
 Storia - De Vecchi / Giovannetti "La nostra avventura" - 3° vol (ed. verde) - Pearson Ed.
 Altri testi
 Dispense
 LIM
 Internet
 Video, documentari, filmati di repertorio
 Mappe concettuali
 Powerpoint

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono stati soggetti a verifiche estemporanee, in itinere e sommative.
TIPOLOGIA VERIFICHE
 La tipologia delle verifiche è stata diversificata: quella in itinere si è basata su brevi sintesi e rielaborazioni degli argomenti, su prove semistrutturate, conversazioni / dibattiti,

esercitazioni,

test di varia tipologia e brevi interrogazioni.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica sommativa si è fondata sulla tradizionale interrogazione la cui valutazione è stata

effettuata attraverso i seguenti criteri:

- acquisizione e raggiungimento di abilità e competenza indicate nella programmazione;
- impegno, costanza, interesse e partecipazione mostrati sia durante le attività scolastiche che

nello studio individuale;

- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda la prima prova scritta gli alunni sono stati guidati nell'esercizio scritto delle

tipologie testuali B e C. Sono state effettuate simulazioni della prima prova, due prove sono state

sviluppate in orario extracurricolare a causa dei tempi molto ridotti. Si producono in allegato le

griglie e gli indicatori utilizzati per la valutazione delle prove scritte.

Per gli indicatori relativi alla valutazione orale si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e

agli indicatori stabiliti dal dipartimento disciplinare.

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR

Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente: SIRACUSA AGATA GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La 5 A TURISMO è formata da 18 discenti (6 maschi e 12 femmine). Durante il trimestre solo pochi alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina ed hanno studiato in modo costante ed approfondito; la maggior parte ha partecipato in modo generalmente poco attivo e produttivo ed, in particolare, alcuni si sono accontentati di risultati sufficienti o appena sufficienti dimostrando di non mettere pienamente a frutto le loro capacità. Per gli allievi che hanno invece mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero in itinere e soprattutto durante le pause didattiche. In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di responsabilità nella seconda parte dell'anno scolastico; gli alunni, seppure in maniera diversificata ed in base al livello di partenza ed alle proprie capacità e motivazione, hanno migliorato la propria competenza linguistica e comunicativa, sebbene – per alcuni di essi – la progressione sia stata più lenta e talvolta discontinua. La classe ha, quindi, assunto un comportamento nel complesso più corretto, mostrando maggiore interesse per gli argomenti trattati e per le attività proposte e partecipando in maniera più costruttiva al dialogo educativo. Gli alunni sono stati sollecitati sistematicamente a migliorare il proprio metodo di studio, talvolta mnemonico e ripetitivo; pertanto si è cercato di far loro acquisire una metodologia di studio più autonoma e personale finalizzata al conseguimento di capacità critiche e logico-espressive. Il livello medio raggiunto dalla classe è, nel complesso, buono. Per quanto attiene alla situazione finale, è possibile individuare tre livelli di apprendimento: uno medio-alto che comprende un ristretto numero di alunni motivati all'apprendimento linguistico, capaci e volenterosi; uno medio e uno sufficiente che abbraccia un gruppo di alunni che presenta qualche lacuna pregressa e qualche difficoltà sia nell'esposizione scritta che in quella orale. E' presente nella classe un'alunna con disabilità che segue il PEI per obiettivi minimi. Quest'ultima si è sempre mostrata volenterosa e collaborativa ed ha partecipato alle attività con interesse, lavorando bene soprattutto in gruppo o a coppia.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici sono stati articolati sia sul versante dell'educazione linguistica, sia su quello della microlingua e della cultura. Essi risultano complessivamente raggiunti in quanto tutta la classe, sia pure a diversi livelli, ha acquisito le richieste conoscenze, competenze, abilità.

Obiettivi conseguiti: a) Produzione scritta - scrivere e interagire con testi, lettere, e-mail semplici su argomenti riguardanti la sfera personale e l'ambito lavorativo di settore.

b) Comprensione scritta - capire e analizzare testi di uso corrente relativi alla sfera quotidiana e aziendale-commerciale; reperire informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano e professionale (pubblicità, programmi, orari, tipi di azienda etc.)

c) Produzione orale - usare una serie di espressioni e frasi semplici

per descrivere realtà quotidiane e in ambito lavorativo del settore turistico (presentare un prodotto, un'azienda etc), la carriera scolastica, il lavoro attuale o quello desiderato.

d) Interazione orale - comunicare ed esprimere il proprio punto di vista su compiti di routine legati all'ambito personale ed economico-aziendale (conversazioni telefoniche, prendere un appuntamento, discutere la propria agenda di lavoro, presentare e descrivere un itinerario turistico, etc.)

e) Comprensione orale - capire gli elementi principali di un discorso in lingua spagnola su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero. Capire l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi riguardanti il settore d'indirizzo turistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CIVILIZACIÓN.

- Geografía de España.
- Historia de España desde la Guerra de Independencia hasta hoy: el siglo XX, la Guerra civil, el Franquismo y la Transición, la Constitución de 1978.
- Tipos de turismo: de naturaleza y cultural, religioso, gastronómico y de ocio, folclórico. Turismo responsable.
- Organizar un recorrido por una ciudad: lugares y monumentos famosos de España. Artículos del periódico El País. Comer en España.
- Social media para promocionar lugares de atractivo turístico. Los profesionales del turismo.
- El Modernismo, Pablo Picasso, Guernica.
- Literatura: Miguel de Unamuno, 'Niebla', Federico García Lorca.
- La globalización.
- La Unión europea.

EDUCACIÓN CÍVICA: "Paz, justicia e instituciones fuertes, solidaridad, igualdad (Objetivo 16.3 Agenda 2030)" – **La seguridad pública y la Constitución española** - 4 horas.

LÉXICO, GRAMÁTICA Y FUNCIONES.

Léxico: la reserva un hotel.

Gramática: presente de subjuntivo. Por/para. Oraciones condicionales.

Léxico: la ciudad y los medios de transporte. Edificios públicos.

Funciones: dar informaciones sobre una ciudad.

Gramática: imperativo afirmativo y negativo.

Léxico: En el aeropuerto. La facturación y el equipaje. La estación de trenes. Los diferentes trenes españoles. Viajar por mar y sus medios de transporte.

Funciones: pedir y dar informaciones sobre aviones, trenes y barcos.

Léxico: los monumentos, los detalles, el interior.

Presentar una ciudad o un pueblo y elaborar una brochure turística .

Organizar un recorrido por la ciudad.

Léxico: El circuito, la naturaleza.

Funciones: proponer un itinerario turístico.

Gramática: uso también/tampoco, hasta/incluso/encima. Las oraciones sustantivas.

Funciones: escribir un CV. La carta de presentación de un CV.

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Per l'insegnamento della lingua spagnola anche durante quest'ultimo anno si è continuato a usare il metodo funzional-comunicativo, finalizzato al perfezionamento integrato delle abilità linguistiche di base. Per ogni funzione sono state selezionate le strutture ed il lessico, procedendo all'attuazione di attività accuratamente graduate e mirate a sviluppare progressivamente le quattro abilità linguistiche. Per l'esplicitazione e la sistematizzazione delle strutture si è usato il metodo induttivo conducendo, gli allievi alla scoperta della regola grammaticale. Per il raggiungimento degli obiettivi proposti si è comunicato quasi sempre in lingua, approfondendo, rielaborando e problematizzando i contenuti, e sono stati alternati momenti di comunicazione frontale insegnante/alunni attraverso letture o commenti di testi, a momenti di lavoro collettivo alunni/insegnante con produzioni scritte guidate, letture collettive, correzione di gruppo delle verifiche scritte. E' stato dato spazio all'approfondimento e alla rielaborazione a casa degli input forniti durante la lezione mediante video, schemi, mappe e attività interattive e non, condivisi o suggeriti dall'insegnante nella piattaforma utilizzata. Sono stati offerti agli studenti materiali diversificati come fotocopie, libri di lettura, volti ad un approccio concreto della realtà culturale spagnola contemporanea. Si è, inoltre, fatto uso della lavagna LIM per collegamenti a pagine web e per le attività di ascolto.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

- Laura Pierozzi, *¡Buen viaje!*, Zanichelli, 2020.
- Vocabolario monolingua o bilingue.
- Slide della docente, piattaforma gsuite, filmati, documentari, trasmissioni di approfondimento Rai, Youtube, documenti audio e video.
- esercizi ed attività on line, videolezioni in diretta tramite meet, chat.
- materiale autentico in lingua spagnola, libro di testo, lavagna, tecnologie audiovisive e multimediali, riviste e quotidiani in lingua originale, schede predisposte, fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati sottoposti a valutazioni in itinere (attraverso verifiche individuali orali e scritte) e a valutazione finale. Le modalità valutative sono state differenziate per singole abilità o per abilità integrate. Oltre al più tradizionale compito in classe, sono stati somministrati test, prove di comprensione all'ascolto, prove di lessico, prove di grammatica (uso delle strutture

A.S. 2021-2022
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A -TURISMO

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Paola Sara Terlato

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è composta da 20 studenti, di cui 2 mai frequentanti e 3 Bes. Nel complesso gli studenti, che partivano da un livello di competenza in Ls mediocre o appena sufficiente, hanno partecipato con discreto interesse alle attività proposte in classe, sebbene per alcuni sia stato spesso necessario un richiamo all'attenzione da parte del docente. Si evidenzia però la carenza di uno studio personale approfondito e, se non in rari casi, gli studenti hanno mostrato un metodo di studio superficiale, mnemonico e poco critico. Infatti solo un ristretto numero di allievi, già in possesso del livello B1 o B2 di competenza in lingua Inglese come conoscenze pregresse, ha partecipato attivamente alle attività proposte ed ha mostrato di possedere capacità critiche. Buono il dialogo tra docente e studenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Competenze

Gli alunni hanno globalmente sviluppando una competenza appena sufficiente nelle quattro abilità linguistiche di produzione e ricezione sia scritta che orale (comprendere, parlare, leggere e scrivere), a cui si aggiunge la competenza dell'interazione linguistica con particolare riferimento al linguaggio settoriale del turismo. Solo un ristretto gruppo di alunni ha sviluppato una competenza più che adeguata, corrispondente al livello B1/B2 del quadro di riferimento comune delle lingue.

In particolare lo studente è in grado di:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie compensative nell'interazione orale.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro;
- varietà espressive e di registro.

-Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

-Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

Abilità

-Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.

-Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.

-Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.

-Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

-Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.

-Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

-Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULE 1 THE CHANGING FACE OF TOURISM

- Tourism and sustainability
- tourism and world events
- vocabulary: the environment; airport security
- communication: persuading; give advice
- wellness tourism

MODULE 2 THE UK AND EUROPE

- The UK
- London
- Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray
- Communication: giving directions; describing architecture
- Writing: how to write itineraries

MODULE 3 LONG-HAUL DESTINATION

- The USA
- Globalizations
- Unesco

EDUCAZIONE CIVICA

Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali negli Stati Uniti. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia

**REVISIONE DELLE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI E
SIMULAZIONI PROVE INVALSI**

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, ponendo quindi il discente al centro del processo di apprendimento (task-based learning). Al fine di favorire l'apprendimento della microlingua e del linguaggio settoriale si sono integrati diversi approcci e tecniche, dall'approccio comunicativo-funzionale a quello cooperativo, dalla lezione frontale a quella partecipata, pairwork, brainstorming e role plays. Alla lezione frontale si è affiancato dunque lezioni interattive e partecipate attraverso le tecniche di group work, tutoring, problem solving. Si è cercato di creare un clima di apprendimento piacevole e positivo, valorizzando sempre i progressi degli studenti. Si è cercato infine di favorire lo sviluppo di tutte le abilità linguistiche, di comprensione e produzione sia scritte che orali. Alcune sono state inoltre dedicate alle esercitazioni per le prove Invalsi.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Si è fatto ricorso a diversi materiali e strumenti: libro di testo in adozione (sia cartaceo che multimediale), articoli di giornale online, reports, video tratti da Youtube, dizionari online quali Cambridge dictionary o wordreference, worksheet e dispense, presentazioni Google o power point, lim, supporti audiovisivi, Google classroom, applicazioni web e siti per la didattica e l'apprendimento quali Kahoot, Edpuzzle, Liveworksheet, Wordwall, British Council Teens.

TESTO ADOTTATO: S. Burns, A.M. Rosco, Beyond Borders, Valmartina

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Diverse le tipologie di prove somministrate: dal colloquio orale all'interazione orale di gruppo, dalla produzione di brevi testi sia orali che scritti, alla domande a risposta aperta, test oggettivi a scelta multipla, test oggettivi vero/falso, test oggettivi di corrispondenza (matching) test di completamento. La valutazione tiene conto della completezza del compito, dell'autonomia operativa, della correttezza formale, della varietà lessicale, della comprensione generale, della puntualità e dell'impegno dimostrati, degli esiti delle verifiche orali e scritte, dell'impegno e la disponibilità al dialogo educativo, degli obiettivi effettivamente raggiunti rispetto al livello di partenza. Le prove scritte sono state costruite in funzione all'obiettivo didattico che si è inteso misurare valutando i diversi aspetti: ortografico, morfosintattico e lessicale. La valutazione sommativa ha tenuto conto di diversi fattori quali le competenze acquisite, i livelli di partenza, l'impegno mostrato.

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI
STATO - CLASSE V SEZ. _A TUR**

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Docente: Docente: CATERINA TROVATO
ORE SETTIMANALI :4

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è composta da alunni tutti provenienti dalla classe precedente tranne due alunne..

Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta alcun problema.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità è una classe eterogenea nella motivazione allo studio , nella partecipazione e nel profitto. Solo alcuni si sono sempre distinti per un impegno serio e fattivo, una partecipazione attenta, motivata e un possesso sicuro dei contenuti, conseguendo un buon profitto; gli altri pur dotati di capacità che avrebbero consentito un profitto decisamente migliore, per l'applicazione discontinua o per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione sufficiente.

Il livello di preparazione raggiunto nel complesso è sufficiente, chiaramente è legato per ognuno alle diverse capacità e abilità acquisite nel corso dei vari anni scolastici e alla costante partecipazione alle attività didattiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi produttivi, Qualità delle imprese turistiche, Prodotti turistici a catalogo e a domanda, Il catalogo come strumento di promocommercializzazione, Tecniche di organizzazione degli eventi, Strategia aziendale e pianificazione, Struttura e funzione del business plan,

ABILITÀ E COMPETENZE

- La localizzazione di un'azienda turistica.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

CONTENUTI DISCIPLINARI

Parte del programma non svolto l'anno precedente
Il bilancio d'Esercizio
Programma dell'anno:
Analisi e controllo dei costi nell'impresе turistiche
Prodotti turistici a catalogo e a domanda
Pianificazione ,progettazione e controllo nelle imprese turistiche
EDUCAZIONE CIVICA
SVILUPPO SOSTENIBILE
Il bilancio ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Le lezioni sono state sia in DAD che in presenza. Il libro di testo è stato fondamentale. Il programma è stato sviluppato attraverso la lezione frontale per introdurre i vari argomenti. Si è proceduto con l'esposizione degli argomenti in termini molto semplici e chiari, cercando di intercalare alcuni esempi pratici tratti dalla realtà aziendale. Per ogni argomento è stato verificato il possesso dei pre-requisiti, è stato evidenziato l'obiettivo e l'aspetto essenziale. L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata in itinere e alla fine di ogni segmento didattico.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO

G. CAMPAGNA V, LOCONSOLO –SCELTA TURISMO PIU' VOL 3-TRAMONTANA

Gli strumenti sono stati:

- 1) Lezione frontale
- 2) Lezione Interattiva
- 3) Il problem - solving

Durante la DaD gli strumenti usati sono stati:

Video lezione in diretta.
Registro elettronico
Piattaforma Gsuite

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate sia in DAD che in presenza, mediante verifiche orali o prove scritte in modo da valutare per ognuno: la conoscenza e la comprensione
Nella valutazione è stato tenuto conto oltre agli aspetti cognitivi dell'argomento trattato anche l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo

A.S. 2021-2022
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A -TURISMO

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Marco Ventimiglia

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe V A del corso TURISMO è composta da 18 studenti (12 ragazze e 6 ragazzi). Tutti gli alunni che la compongono provengono dalla IV A Il rapporto con la classe è stato sempre cordiale e fondato sul rispetto reciproco. Gli alunni sono ben scolarizzati, rispettosi delle regole e attenti. Per quanto riguarda la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il rendimento didattico, tutti gli alunni hanno evidenziato un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche e una maggiore consapevolezza dell'impegno necessario per affrontare l'esame di Stato. Nella classe è presente una alunna BES, seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno e assistente alla comunicazione. Nel mese di Ottobre, causa emergenza Covid 19, le attività didattiche in presenza sono state sospese ed attivate quelle online. Le lezioni in presenza sono riprese l'8 febbraio al 50%. Dal 3 Maggio la classe svolge l'attività didattica sempre in presenza, in ottemperanza del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52 e della delibera del collegio dei docenti del 22 Dicembre 2020. Nonostante la difficile situazione e i tanti cambiamenti, dovuti ai continui aggiustamenti dell'attività didattica delle scuole secondarie di secondo grado a causa dell'emergenza epidemiologica, la risposta della classe alle attività proposte a distanza o in presenza è stata sempre puntuale e coinvolgente

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina raggiungendo, nel complesso, un buon livello di conoscenze, competenze e capacità, seppure differenziato per singolo alunno, in rapporto alle diverse potenzialità, all'applicazione individuale e al percorso scolastico di ciascuno. Nella seconda parte dell'anno scolastico, le particolari condizioni di emergenza sanitaria (Covid- 19), che hanno portato all'attivazione della didattica a distanza hanno fatto sì che procedesse ad un adeguamento della programmazione iniziale, integrandola con argomenti a carattere teorico. Dal momento che da parte degli alunni vi era la possibilità di connessione e disponibilità di adeguati strumenti digitali è stato possibile procedere con lezioni online di scienze motorie, seppure con un diverso approccio, condizionato dalla nuova modalità di insegnamento e dalla particolare situazione di emergenza. La maggior parte della classe, anche in tale contesto ha continuato a partecipare in maniera abbastanza regolare. Nell'arco dell'anno scolastico un alunno dotato di maggiori competenze ed esperienze di carattere tecnico si è distinto per l'impegno profuso nella partecipazione.

Finalità'

1. Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
2. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
3. Miglioramento dello sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il potenziamento delle capacità, delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
4. Approfondimento teorico di contenuti relativi a stili di vita corretti e salutari.
5. Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione

della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi

- Miglioramento delle qualità fisiche
- Miglioramento delle funzioni neuromuscolari
- Competenze sportive: fondamentali della pallavolo, della pallacanestro, del calcio a cinque, del tennis tavolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'apparato scheletrico
- L'apparato cardiocircolatorio
- L'apparato respiratorio
- La teoria dell'allenamento
- La forza
- La velocità
- La resistenza
- La mobilità articolare
- La coordinazione
- Le capacità motorie
- La pallavolo
- La pallacanestro
- L'atletica leggera
- Il calcio

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni di lettura e comprensione del testo
- visione di video e tutorial
- analisi del documento iconografico, dell'immagine, della cartina
- studio/scoperta individuale
- Le lezioni, sino al momento della sospensione in presenza, sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo, dal momento in cui è stata attivata la D.A.D. sono state utilizzate video lezione su piattaforma Gsuite, visione di video, schede in PDF e Word

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO Libro di testo, cartaceo e multimediale: Competenze Motorie , G.D'anna, Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo anno.

Lim

Gsuite for education

Video tratti da Youtube

Siti WEB

Articoli giornalistici preventivamente didattizzati

Mappe concettuali create dall'insegnante o attinte da libro di testo
Attrezzatura tecnica, spazi interni (cortile)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formativo e sommativo, scritte e orali. Dall'inizio dell'anno scolastico al 5 marzo il grado di conoscenza, competenza e capacità elaborativa e critica è stato valutato in base alla griglia di valutazione sottoscritta dal consiglio di classe. Dal 5 marzo è stata privilegiata la valutazione formativa con il proposito di accertare le conoscenze e le abilità acquisite dai singoli alunni anche al fine di apportare eventuali modifiche all'attività didattica programmata e prevedere eventuali interventi di recupero o potenziamento. Le prove sia orali che scritte sono state valutate con assegnazione di voto espresso in decimi.

La valutazione è stata trasparente e tempestiva. La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche (verifiche orali) sia pratiche (test motori sino al momento della sospensione). I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione
- partecipazione attiva alla lezione
- autonomia corporea
- automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico - specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

Tutti gli alunni hanno acquisito e migliorato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati in modo abbastanza buono.

Piano di lavoro Ed. Civica A.S. 2021-2022

PRIMO TRIMESTRE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE E PECUP		ATTIVITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI/TRAGUARDI	DISCIPLINE
1° NUCLEO COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.	Superamento del divario tra giustizia formale e sostanziale. Diritto ad un giusto processo. Funzione rieducativa della pena. Giustizia minorile e riabilitazione ed integrazione del minore nella società	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Diritto 3h
			Lo sfruttamento minorile tra Ottocento e Novecento		Storia 3h
			Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali negli Stati Uniti. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia.	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Inglese 4h
2° NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL		Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le	Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Diritto 3h

TERRITORIO.		disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.	Il bilancio aziendale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali. (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	Discipline turistiche aziendali 3h
			Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Geografia 3h
3 NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte in questo primo trimestre
					TOT 16 H

PENTAMESTRE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE E PECUP		ATTIVITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI/ TRAGUARDI	DISCIPLINE
1° NUCLEO COSTITUZION E diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Conoscere l'organizzazione e costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Bambini e bambine in guerra vittime dirette e collaterali dei conflitti. I bambini rifugiati	Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali. (Obiettivo 16.1, 16.10 Agenda 2030)	Italiano 4h
			Lo sfruttamento minorile e il traffico di bambini, in special modo, nei paesi in via di sviluppo.	Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)	Storia 4h
2° NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità	. Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Diritto 4 h
			Il bilancio ambientale e sociale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla	Discipline turistiche aziendali 4h

	sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.			sostenibilità nei loro resoconti annuali. (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	
			Ricercare e interpretare dati e statistiche relativi al grado di alfabetizzazione e metterli in relazione allo sviluppo economico	Perseguire il diritto all'istruzione per tutti i bambini, adolescenti e adulti per garantire un adeguato grado di sviluppo economico e sociale.	Matematica 4h
			Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali nei paesi di riferimento. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia.	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Spagnolo 4 h
3 NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali. Conoscere le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente e tutte le discipline coinvolte nel pentamestre
					TOT 20 H

I TRIMESTRE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE PECUP	ATTIVITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI/TRAGUARDI	DISCIPLINE
<p>1° NUCLEO</p> <p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Lettura e commento degli articoli 117 e 118 della Costituzione italiana.</p> <p>Lettura e commento di alcuni degli articoli più significativi dello Statuto della Regione siciliana</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di essere parte integrante di un'unica organizzazione socio-politica pur nel rispetto delle autonomie locali. Evoluzione storica, dallo Stato unitario allo Stato regionale in Italia.</p>	<p>Storia h 2</p>
		<p>L'organizzazione politico amministrativa dello Stato; l'autonomia e il decentramento.</p> <p>Le Regioni, a statuto speciale e ordinario.</p> <p>La potestà legislativa regionale e la sua interazione con quella statale.</p>	<p>Acquisire consapevolezza dell'importanza degli enti autonomi territoriali quali garanti di un miglior soddisfacimento dei bisogni sul territorio.</p> <p>Conoscere la forma di Stato unitaria, regionale e federale.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle autonomie locali pur sempre nel rispetto e nella consapevolezza dell'importanza di essere membri di un'unica organizzazione sociopolitica</p>	<p>Diritto h 3</p>
<p>2° NUCLEO</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'educazione alla cittadinanza globale: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'impresa socialmente responsabile e i suoi standard. ● La green economy <p>Visione film: "Erin Brockovich Forte come la verità"</p>	<p>Diventare protagonisti di azioni per il miglioramento del proprio futuro: l'impegno della società civile.</p> <p>Obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030: "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"</p> <p>Saper cogliere le principali differenze tra old e new economy, green e circolare, condivisa, smart ed etica.</p>	<p>Economia Politica h 3</p>

		Bilancio sociale, ambientale e di responsabilità. Teorie degli shareholder e degli stakeholder	Saper riconoscere i diversi modelli organizzativi delle imprese e analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali.	Economia Aziendale h 3
3° NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	La sitografia italiana, europea e internazionale. Gli strumenti innovativi della comunicazione aziendale: siti, blog, social network Analisi di un sito aziendale e delle pagine social di un'azienda.	Comprendere il ruolo e l'importanza della comunicazione economico finanziaria per le imprese. Essere in grado di comprendere l'importanza di internet, blog, social network e motori di ricerca in campo economico	Economia aziendale h 2 Spagnolo h 2
				TOTALE 15

PENTAMESTRE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE PECUP	ATTIVITA' DIDATTICA	OBIETTIVI/TRAGUARDI	DISCIPLINE ORE
1° NUCLEO COSTITUZIONE: IL DIRITTO AL LAVORO	Essere consapevoli dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti con particolare riferimento al diritto al lavoro.	Letture e analisi degli articoli 35-40 della Costituzione. Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro La storia delle lotte per l'affermazione dei diritti dei lavoratori. Storia delle organizzazioni sindacali.	Conoscere i meccanismi, le regole, i diritti e doveri connessi al mondo del lavoro per esercitare consapevolmente questo diritto e assumere comportamenti coerenti con il dettato costituzionale.	Diritto 3 h
		La rivoluzione industriale e le <i>Trade unions</i>		Inglese 1h

2° NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	L'UNESCO Storia dell'Unesco Conoscere le attività dell'Unesco con particolare riferimento alla tutela di beni materiali e immateriali considerati patrimonio dell'umanità. Conoscere i siti Unesco di maggior rilevanza	Consolidare la pace attraverso la promozione dell'educazione, della conoscenza scientifica, della cultura, della libera comunicazione anche attraverso la protezione dei siti dichiarati patrimonio dell'umanità.	Storia dell'Arte 3 h
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Conoscere i siti culturali e il patrimonio culturale di beni immateriali Unesco in Francia e nei paesi di lingua francofona	Comprendere che la conoscenza, la conservazione e la protezione dei beni culturali e naturali sono una via obbligata per costruire la pace, per perseguire lo sviluppo sostenibile e per raggiungere l'uguaglianza di genere	Francese 2h
		Conoscere i siti culturali e il patrimonio culturale di beni immateriali Unesco nei paesi di lingua inglese		Inglese 2h
3° NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo.	Operare una ricerca dei i siti Unesco in rete. Classificare i siti culturali, culturali immateriali e naturali e costruire una mappa per continenti.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Geografia 3h
		Costruire grafici che mettano in relazione patrimonio culturale e naturale con lo sviluppo economico e sociale		Matematica 2h
				Totale 18

SCHEDA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA

STUDENTE	valutazione sommativa

*Indicare il Livello/voto sulla base dei descrittori sottoelencati

CONOSCENZE	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze riferite alle unità didattiche proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze e sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze e sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
ABILITÀ	4	5	6	7	8	9	10
Individuare riferire, applicare riconoscere con riferimento alle unità didattiche proposte	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI/COMPORTEMENTI	4	5	6	7	8	9	10
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce consapevolezza	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle

<p>comportamenti al rispetto della diversità personali, culturali, di genere. Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>ni degli adulti.</p>	<p>lezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>ezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	-------------------------	--	---	--	---	--	--

ALLEGATO C
RELAZIONI FINALI TUTOR DI PCTO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Relazione come Tutor del PCTO classe V A TUR- De Felice-Olivetti p.zza Roma Catania- Prof.ssa Maria Tripoli

La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e OBBLIGATORIA, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; i PCTO devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

Nasce da questi presupposti il PCTO di quest'ultimo anno e soprattutto da una domanda "In quali modi potremmo trasformare e ripensare i nostri territori?"

Il progetto di quest'anno con **INVITALIA-JA ITALIA** è una scommessa di rigenerazione urbana per il recupero e la riqualificazione del patrimonio immobiliare urbano. Secondo l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, garantire a tutti l'accesso a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi, garantire l'accesso a spazi abitativi e sistemi di trasporti sicuri ed economici.

In questo percorso i ragazzi e la docente tutor sono stati accompagnati dai Dream Coach nelle varie fasi del lavoro, dall'analisi della sfida da affrontare sino alla realizzazione di un'idea concreta da presentare nella sfida finale, di fronte altre scuole e una giuria.

Gli studenti e le studentesse ripercorrendo le problematiche connesse alla sfida analizzata iniziano a pensare a possibili soluzioni e alla fine del brainstorming raggruppano le idee in macro-tematiche.

Nasce così il progetto **Gioeni Innovation**.

Il parco Gioeni è un parco cittadino ubicato nella parte nord della città di Catania ed ha una superficie di circa 7,5 ettari, realizzato su un terreno di natura vulcanica. Attualmente il parco è in uno stato di abbandono infatti, non è per nulla valorizzato, manca la sicurezza, manca di attività collettive, di organizzazione e inoltre è sprovvisto di fontanelle e cestini per i rifiuti. Con la nostra iniziativa, si vuole ridare al parco la luce e bellezza di cui al momento è

sprovvisto al fine di offrire a tutte le fasce di età, bambini, famiglie e anziani residenti a Catania e non, uno spazio ricreativo per godere dei momenti di svago e gioia in famiglia.

Al giorno d'oggi è indubbio che le aree verdi rappresentino un pilastro fondamentale della sostenibilità urbana. I flussi sociali si dirigono sempre più verso le città e dunque la tutela e la valorizzazione del patrimonio verde cittadino, sia pubblico che privato, assumono non solo un significato meramente estetico, ma anche funzioni ambientali fondamentali. È dunque compito delle amministrazioni locali rivedere i progetti di pianificazione territoriale, includendo il maggior numero possibile di aree verdi, le quali possono essere anche un'ottima soluzione per il recupero di vecchie aree urbane degradate.

Il progetto con una presentazione e il power point è stato presentato nella lunga giornata conclusiva del 4 maggio di fronte una giuria accreditata e alla presenza di numerose scuole del territorio italiano che hanno partecipato alla competizione.

Nel dettaglio le ore di questo progetto:

31/01/2022 pomeriggio 4 ore e 30 preparazione al progetto

01/02/2022 pomeriggio 4 ore e 30

11/02/2022 mattina 2 ore docenza

01/03/2022 mattina 2 ore docenza

03/03/2022 mattina 2 ore docenza

07/03/2022 mattina 2 ore

21/03/2022 mattina 2 ore

23/03/2022 mattina 3 ore

29/03/2022 mattina 2 ore

06/04/2022 mattina 2 ore

11/04/2022 mattina 2 ore

20/04/2022 mattina 2 ore

02/05/2022 mattina 2 ore (1 ora lezione più 1 ora docenza)

04/05/2022 mattina 4 ore (3 ore docenza più 1 ora presentazione progetto finale)

Corso sicurezza INAIL 4 ore

29/11/2021 Incontro formativo sulla violenza di genere con Josè Calabro UDI Ct
(2 ore)

28/01/2022 Incontro formativo sulla violenza di genere 2 ore

Accoglienza aula semicircolare 4 ore- *Omissis*

Accoglienza Open Day 2 ore- *Omissis*

Accoglienza Le Ciminiere 29 aprile 2022- 5 ore *Omissis*

Gli studenti *Omissis*, *Omissis*, *Omissis* e *Omissis* hanno inoltre partecipato al progetto **Erasmus “CULT: Networking with European Tourism Operators for the development of skills and access to local culture heritage”**. Si tratta di un progetto di mobilità K1 VET ossia rivolto al settore dell’ Istruzione e della Formazione Professionale.

12 studenti delle attuali 5 A TUR, 5B tur e V Esabac hanno partecipato al progetto che è partito lo scorso anno scolastico, quando i ragazzi frequentavano quindi il quarto anno. L’anno scolastico 20-21 è stato infatti pubblicato un bando rivolto agli studenti delle classi quarte della sezione turistica. La graduatoria è stata stilata sulla base della media scolastica dell’anno scolastico precedente, della competenza linguistica per la lingua Inglese, di eventuali esperienze lavorative o di studio all’estero.

I 12 ragazzi sono partiti il 4 Ottobre e sono ritornati il 4 Novembre 2021. Sono stati accompagnati dalla prof.ssa Terlato e dalla prof.ssa Fisichella solo per i primi giorni e per il viaggio di ritorno, per il resto del tempo sono stati seguiti da un tutor della Hermes, l’associazione Maltese che si è occupata dell’aspetto organizzativo a Malta.

Durante il soggiorno ogni studente ha frequentato un corso di inglese online (iniziato qualche settimana prima della partenza) ed ha fatto un’esperienza lavorativa di internship o stage. Hanno lavorato tutti su turni di 6/8 ore al giorno per 5 giorni la settimana. Le ore svolte varranno come PCTO. In particolare gli studenti hanno svolto i tirocini presso le seguenti sedi:

Omissis: Sliema Marina hotel; 166.46 ore

Omissis: The Limestone heritage; 150 ore

Omissis: Sliema Marina hotel; 163 ore

Omissis: Sliema Marina hotel; 144 ore

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Relazione come Tutor del PCTO classe IV A TUR- De Felice-Olivetti p.zza Roma Catania- Prof.ssa Maria Tripoli

La prevenzione, della violenza sulla donna è un tema fondamentale, oggi.

Il **25 novembre**, giornata internazionale contro la violenza sulla donna, ho organizzato per la seconda annualità, una giornata di riflessione con alcune classi (**“Parole, immagini, racconti contro la violenza maschile sulle donne”**).

Per quest’evento è stata invitata la Prof.ssa Jose Calabrò dell’UDI di Catania e Mariella Pasinati di Palermo.

Gli argomenti trattati sono stati: sulla rilevanza delle parole con le conseguenti riflessioni, parole che contano per esprimere i cambiamenti nel modo di pensare e affrontare la questione; l’importanza della lingua che influenza il pensiero. Riflessione attenta, poiché significa che il problema è generato dagli uomini e dagli uomini va risolto.

Si è preso spunto dalla lettura dei quotidiani per dare informazioni su questo problema, divenuto emergenza. Si è parlato delle varie iniziative a Catania promosse dalla Regione e dal MIUR.

Si è posto l’accento sulla necessità di una PEDAGOGIA nuova, per insegnare ai ragazzi, sin dalla più tenera età, che le donne non devono essere stuprate o molestate anche se, stanno camminando nude ed ubriache per strada.

I partecipanti hanno avuto modo di riflettere, perché dalla riflessione scaturisce il coraggio di non essere come gli altri. Di non essere dei sessisti/maschilisti che con i loro stereotipi generano violenza sulla donna. Si è analizzato come contrastare gli stereotipi alleati della violenza di genere, approfondendone la loro conoscenza.

Le due ore del 25 novembre sono valse come **PCTO** per le classi interessate, tra cui, la **IV A TUR, con articolo su un blog della parità di genere.**

È stata selezionata, inoltre l’alunna *Omissis*, della IV A TUR, fortemente motivata, per la partecipazione a tre ore di **PCTO con un webinar** del 20 novembre 2020, **con l’Università di Pisa ad opera del Prof. Maurizio Vanni “La nuova museologia, il museo diventa impresa”** con il Patrocinio della città di Verbania, Il Maggiore Fondazione Centro Eventi Verbania, Università del Piemonte Orientale e della Regione Piemonte.

Sono stata la tutor per **50 ore**. Ho curato le lezioni per un totale di **14 ore**, come **Docente di Storia dell’Arte**. Le 10 ore dell’esperto esterno sono state curate dall’archeologa Maria Teresa Magro della Sovrintendenza di Belle Arti di Catania.

I temi dei due gruppi sono stati incentrati su miti e leggende catanesi e leggende Agatine nel percorso di Sant'Agata a Catania.

All'interno del PCTO, Catania emerge come città che nel corso dei suoi 27 secoli di storia, è stata distrutta, ricostruita ben nove volte. Le eruzioni vulcaniche ed i catastrofici terremoti hanno talvolta cancellato ogni traccia tangibile di intere civiltà, ma a sopravvivere sono state le leggende popolari. Testimonianza di una storia tanto ricca quanto travagliata.

E così abbiamo viaggiato nella storia artistica catanese, intrisa di misteriose leggende e qualche succulenta curiosità, del glorioso passato di Catanese.

Tra le più affascinanti leggende abbiamo scelto quelle che sono rappresentate a p.zza Università, con i quattro candelabri in bronzo realizzati nel 1957 da Mimì Maria Lazzaro e dallo scultore Domenico Tudisco. I basamenti fanno da cornice ai Palazzi degli Elefanti, dell'Università e del Palazzo San Giuliano, posti intorno ad essi.

Le quattro leggende studiate sono: “la giovane Gammazita”; “i fratelli Pii Anapia e Anfinomo”; “il paladino Uzeta” che si mostra a noi nelle vesti di un prode cavaliere medievale; “Colapesce.”.

Il pozzo di Gammazita si trova nel centro storico di Catania, in via San Calogero, nei pressi di p.zza Federico II di Svevia e fa riferimento ad un racconto leggendario avvenuto al tempo della dominazione angioina in Sicilia, durante la Guerra del Vespro. La virtuosa Gammazita divenne esempio di patriottismo e di onestà delle donne catanesi.

I fratelli Anapia e Anfinomo con il loro esempio di “pietas”, furono soprannominati Pii e in loro onore furono innalzati templi, scolpite statue e coniate monete. La loro tomba fu posta “nel campo dei fratelli pii” presso il tempio di Cerere. È probabile che a questa leggenda si sia rifatto Virgilio nell'episodio di Enea che fugge dall'incendio di Troia con il padre Anchise sulle spalle.

La leggenda di Colapesce messinese, che non fece più ritorno sulla terraferma, con il suo spirito di sacrificio sorregge ancora la Sicilia.

Infine il prode cavaliere Uzeta che decise di diventare un eroe per conquistare il cuore dell'amata principessa e sconfiggerà i giganti Ursini.

Uno dei luoghi più affascinanti di Catania è senza dubbio la celebre via Crociferi, strada romana, che in virtù delle sue chiese barocche è considerata fra le più belle strade del nostro Paese.

Questo luogo ha interessato i due percorsi del Pcto per ragioni diverse.

La leggenda del cavallo senza testa è ambientata sulla via Crociferi nell'Arco di San Benedetto intorno al '700.

Come non parlare poi della leggenda per eccellenza a cui i cittadini catanesi sono fortemente legati?

Il simbolo di Catania è l'elefante. Nella città etnea lo si trova dappertutto, dallo stemma civico al gonfalone dell'Università, dalle decorazioni esterne del Palazzo Municipale alla denominazione araba di Catania, chiamata "la città dell'elefante".

Ed un elefante di pietra lavica troneggia nella più storica piazza della città, nella celebre fontana innalzata dal Vaccarini nel 1735-37 sul modello "berniniano" della fontana della Minerva in Roma. In un unico monumento troviamo riunite le tre grandi civiltà che formano il sostrato storico-civile di Catania: quella egizia, rappresentata dall'obelisco, quella sicula rappresentata dal pachiderma in pietra lavica, statua magica con cui i catanesi cercavano di difendere la loro città. Infine l'altra grande civiltà è quella cristiana rappresentata dalla tavoletta metallica, con l'iscrizione agatina MSSHDEPL, che simboleggia la fede religiosa e significa "La mente di Sant'Agata è sana e spontanea, per l'onore di Dio e per la liberazione della sua patria". Circa il nome Liotru, si può dire che anch'esso è legato alla storia di Catania, nella storia popolare di Eliodoro che soleva cavalcare l'elefante di pietra per le sue magiche imprese.

I catanesi non potevano trovare mezzo migliore per esprimere il loro senso dell'umanità che nel corso dei secoli, ci ha dato le leggi di Caronda, le musiche di Bellini e i personaggi di Verga.

Le leggende sono legate anche al culto di Sant'Agata e una di queste la ricorda con le olivette a lei dedicate, dolce tipico catanese.

La leggenda più bella di Catania è Catania stessa, per il meraviglioso vigore di vita che le ha permesso di rinascere nove volte, sempre più rigogliosa dalle sue macerie, creando la leggenda delle leggende con una città sempre fiorente pronta a rialzarsi.

Nel percorso di Sant'Agata con l'archeologa Dott.ssa Magro abbiamo approfondito i vari itinerari e le loro origini, partendo dalle figure delle divinità, che devono guardare l'uomo in tutti i suoi momenti.

Il culto di Demetra, la fiaccola di Demetra che accende l'Etna, Kore, sono legate al culto di Sant'Agata, alla festa agatina con la scoperta del tempio, suppellettili, un medaglione d'oro ritrovato in una tomba.

La fontana del Ratto di Proserpina alla stazione ricorda la divinità. Un tempo la dea Demetra veniva portata in processione dagli uomini. Agata rappresenta la bellezza di una donna (la processione che continua ai nostri giorni). Collegamenti anche con Iside, il cui tempio viene ritrovato a Catania, stesso collegamento con il Liotru con l'obelisco egizio che ha un autentico

geroglifico. Al Castello Ursino ci sono parti architettoniche che derivano dai vari templi ritrovati. Le correlazioni tra Iside e Agata sono enormi. Infine i luoghi di culto di Sant'Agata con le chiese di Sant'Agata La Vetere, al Carcere, la chiesa di San Biagio, la Chiesa del Carmine, dove c'è il Monastero e dove nel cortile si trova il luogo di seppellimento di Sant'Agata. Tutto il percorso di Sant'Agata è legato alla città antica e alla sua necropoli che arriva sino al Palazzo della Poste e via San Euplio, sino ad arrivare al Duomo, alla Cattedrale, voluta come luogo di conservazione dei resti della Santa, in una stanzetta dalla parte antica, che è la fortezza preservata dal terremoto. Il nostro percorso finisce nella casa paterna di Sant'Agata, dove ebbe i suoi natali e sarebbe stata individuata nell'antica Via Lapidini, nel quartiere di Giacobbe, l'attuale Via Museo Biscari.

Il nostro **PCTO** si è concluso ed ha interessato una classe, la IV A TUR, che grazie a queste informazioni, oggi, conosce di più la propria città che è da amare, da rispettare, da far vivere ai turisti e non solo. Siamo certi che proprio i turisti, incuriositi, si precipiteranno numerosi per scoprire i mille misteri della nostra città.

Ringrazio la Dott.ssa Maria Teresa Magro che ci ha fornito le informazioni necessarie per potere affrontare un nuovo ed interessante PCTO ed il consiglio di classe che ha avuto la pazienza di volermi collaborare.

Un ringraziamento particolare alla Prof.ssa Terlato, Prof.ssa Casa e Prof.ssa Saporito per la fattiva collaborazione.

La 4 A TUR ha inoltre partecipato il **9 dicembre dalle 18.00/19.30** al Webinar sulla legalità "Chi difende i diritti umani?" patrocinato da Amnesty International conteggiato come **PCTO**. Molto impegnativa è stata l'attività di PCTO in partenariato con Beentouch s.r.l. nella persona del **formatore Alessandro Marchese per il Progetto Startup Social Impact per un totale di 33 ore svolte a distanza sulla piattaforma Teams**. L'inizio del PCTO fissato per il 12 gennaio si è concluso il 18 febbraio, con l'acquisizione di strumenti di facilitazione per il marketing e la creazione di Engagement Group.

Prof.ssa Maria Tripoli

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PCTO BIBLIOTECA ATTIVA Convenzione con la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania Obiettivo finale: realizzazione della “biblioteca studenti”.

Attività svolte:

1^ GIORNO: Incontro formativo con le responsabili dott.sse Buttitta e Giangrande, presso la sede della Soprintendenza (Via L. Sturzo, 62). Contenuti dell'incontro: ● Informazioni tecniche sul funzionamento delle biblioteche; ● Nozioni toriche sulla catalogazione dei libri e il Sistema Biblioteche Nazionale (SBN); ● Utilizzo del codice Dewey; ● Prova pratica di catalogazione di un libro ed utilizzo del codice Dewey. ● Lezioni frontali ● Gruppi di lavoro Per la pulitura dei libri: ● Guanti ● Mascherine ● Pennelli mor

● Panni Per la cartellinatura: ● Etichette ● Colla tylose ● Timbro scuola Laboratorio informatico: ● Utilizzo della piattaforma GOOGLE GSUITE ● Creazione di drive condivisi fra tutti gli allievi della classe e i tutor. ● Catalogazione su foglio excell, inserito su un drive intestato ad ogni coppia di alunni.

2^-3^-4^-5^ GIORNO: Attività all'interno dell'Istituto: ● Trasporto libri dagli armadi siti nei corridoi all'aula designata per la biblioteca; ● Pulitura ● Smassamento ● Selezione libri non fruibili (di pregio/ cattive condizioni/ periodici) ● Attività in laboratorio informatico per catalogazione e inventario (uso foglio excell) ● Timbratura ● Cartellinatura.

L'attività degli allievi è stata costantemente seguita dalla Prof.ssa Lina Vella

ALLEGATO D.1**Tabella di conversione del credito prima prova scritta
Griglie e indicatori utilizzati per la valutazione della prova scritta di Italiano****Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta.
(O.M 65/22 All. C, tabella 2)**

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione-Tipologia A

Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e punteggiatura	
	a) buona	3
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi o limitati)	2
	c) insufficiente (errori ripetuti e/o gravi di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	3
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	2
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti e gravi)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Conoscenza e comprensione dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali e comprensione del testo e del contesto di riferimento	
	a) Padroneggia con sicurezza le strutture formali e dimostra ottima comprensione del testo e del contesto di riferimento.	4
	b) Dimostra di conoscere e comprendere discretamente le strutture formali, il testo e il contesto di riferimento	3
	c) descrive sufficientemente le strutture formali e dimostra sufficiente comprensione del testo e del contesto di riferimento	2
	d) dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture formali, un' inadeguata e/o parziale comprensione del testo e del contesto di riferimento	1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura dell'elaborato	
	a) il tema è organicamente strutturato, coerente e coeso. veste grafica chiara e ordinata.	3
	b) il tema è sufficientemente strutturato. veste grafica comprensibile.	2
	c) il tema è disorganico (presenza di incongruenze e scarsa coesione). veste grafica disordinata e/o illeggibile.	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	4
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	3
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	d) scarsi spunti critici	1
	Totale punteggio	

Griglia di valutazione-Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
DESCRITTORI GENERALI	Correttezza ortografica e punteggiatura	
	a) buona	3
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi o limitati)	2
	c) insufficiente (errori ripetuti e/o gravi di ortografia)	1
	Correttezza sintattica e lessicale	
	a) buona	3
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi; sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico)	2
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti e gravi; improprietà di linguaggio e lessico ristretto)	1
	Capacità di ideare e organizzare un testo	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	3
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	2
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea / Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1
DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	
	Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti	4
	Adeguate/discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	3
	Individuazione limitata/parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni a sostegno	2
	Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	
	Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	3
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	2
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/diversi connettivi inadeguati	1
	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	
	Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/originali/efficaci	4
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	3
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e poco specifici	2
	Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi	1
Totale punteggio		___/20

Griglia di valutazione-Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e punteggiatura	
	a) buona	3
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi o limitati)	2
	c) insufficiente (errori ripetuti e/o gravi di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	3
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	2
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti e gravi)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
Elaborato pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/coerenti ed efficaci		4
Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente		3
Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente		2
Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese		1
Organizzazione della struttura del tema		
L'elaborato è organicamente strutturato, coerente e coeso. veste grafica chiara e ordinata.		3
L'elaborato è sufficientemente organizzato. veste grafica comprensibile.		2
L'elaborato è solo parzialmente organizzato: presenza di incongruenze e scarsa coesione. veste grafica disordinata e/o illeggibile.		1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari		4
Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti		3
Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti		2
Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti		1
Totale punteggio		___/20

ALLEGATO D.2
Testo simulazione seconda prova scritta
Griglia e indicatori utilizzati per la valutazione della prova
Tabella di conversione seconda prova scritta

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

1. Il candidato esponga le problematiche della disintermediazione agenziale derivante dalla rapida diffusione della commercializzazione on line (Booking ed Expedia) e presenti quale potrebbe essere di conseguenza, in futuro, il ruolo nuovo e diverso delle Agenzie di Viaggio nel comparto turistico.

2. Il candidato costruisca una mappa di studio del viaggio con riferimento alla seguente domanda.

Due coniugi, residenti a Roma, in occasione del trentesimo anniversario di matrimonio, si rivolgono ad una locale agenzia di viaggi per l'organizzazione su misura di un viaggio da effettuarsi a Parigi (Francia) nel Capodanno prossimo venturo. Desiderano un soggiorno confortevole, ma non di lusso, la visita accurata della città, la partecipazione ad un evento musicale di prestigio. Per il trasporto scelgono un volo di linea nelle ore centrali della giornata, in modo da godere, se possibile , del panorama e giungere a destinazione nel primo pomeriggio.

La durata del viaggio sarà di otto giorni, con sette pernottamenti.

Il trattamento sarà di pensione completa, ma viene lasciata all'agenzia la possibilità di proporre qualche pranzo in un locale tipico e una serata speciale.

Sono richiesti transfer in arrivo e in partenza, visite guidate ed escursioni collettive.

L'agenzia concorda con i clienti i seguenti servizi, senza comunicare i prezzi:

- volo di linea A/R euro 400,00 per persona al lordo di provvigione del 4,5%;
- pensione completa in hotel confortevole in zona centrale euro 135,00 per persona per giorno al lordo di provvigione del 10%;
- transfer A/R complessivamente euro 60,00 per persona, a tariffa confidenziale;
- una visita ed una escursione per complessivi euro 170,00 per persona, a tariffa confidenziale;
- il 30 dicembre partecipazione ad un'anteprima di un concerto euro 60,00 per persona, non commissionabile;
- cena di Capodanno in hotel con supplemento euro 40,00 netti per persona.

Dopo aver determinato una congrua e motivata percentuale di mark-up, si rediga il preventivo

di spesa per la coppia con metodo full costing.

Il candidato presenti l'itinerario del viaggio, comprensivo delle visite e delle escursioni

Eventuali dati mancanti sono lasciati alla scelta del candidato.

3. Il candidato sviluppi, a scelta una delle seguenti tematiche.

3.1 Le fasi del ciclo di vita della destinazione.

3.2 Le fasi del ciclo di vita di un voucher. La differenza tra voucher a deposito e voucher a forfait.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Griglia di valutazione

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOT			

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta.
(O.M 65/22 All. C, tabella 3)

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione della prova orale (OM 65/2022 -Allegato A)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

ALLEGATO E
Allegato Riservato